

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

VINO



Aprile 2022

1

Le caratteristiche della filiera

L'ITALIA DEL VINO NEL 2021

I principali numeri della filiera

Struttura



13 Mld di €
FATTURATO
COMPLESSIVO



310 mila
N. IMPRESE VITICOLE



674 mila ha
LE SUPERFICI
INVESTITE



46 mila
LE AZIENDE VINIFICATRICI.
>55% vino da 518 coop

Offerta



50 Mln di hl
PRODUZIONE (+3%
rispetto al 2020)



55% IL PESO DELLE IG
CERTIFICATE SULLA
PRODUZIONE



526 RICONOSCIMENTI DOP
e IGP
74 Docg, 334 Doc, 118 Igt

Domanda



40,5 litri
CONSUMI PRO CAPITE



+5% vini e spumanti
LE VENDITE IN VALORE
ALLA GDO

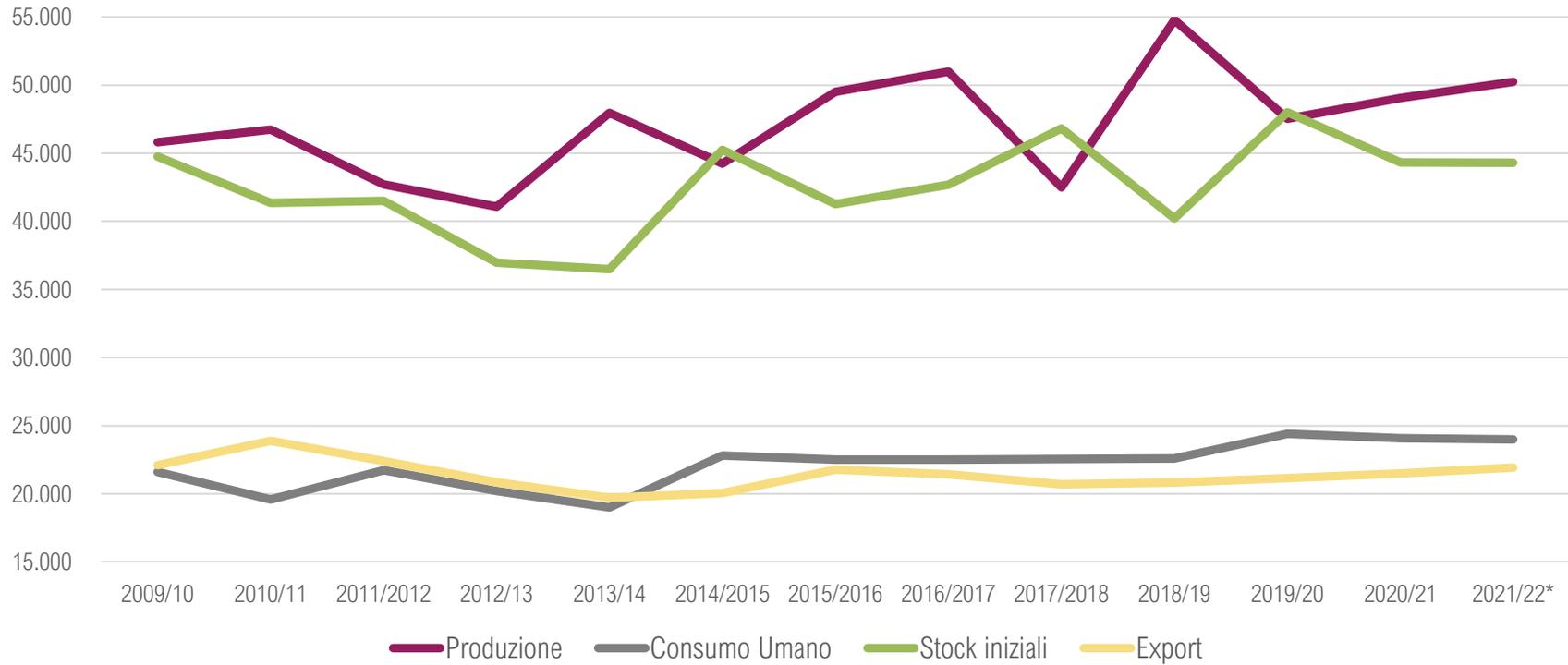


7,11 mld € di EXPORT
(+12,4%) per 22,2 mln hl
(+7,3%)

LE MACRO VARIABILI DEL SETTORE VINO

Poche variabili per comprendere le dinamiche del settore

Il bilancio di approvvigionamento per campagna (migliaia di ettolitri)



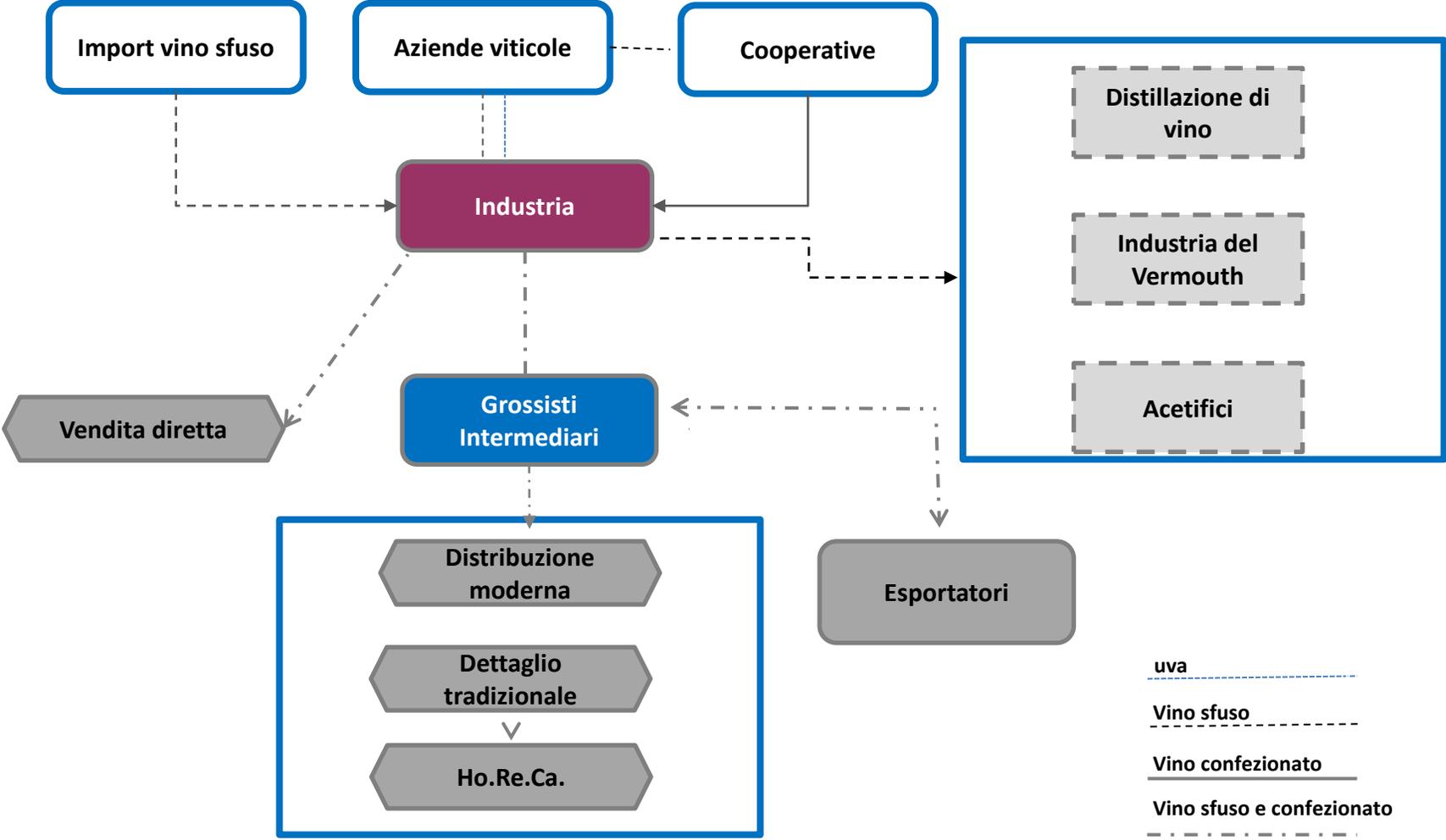
Fonte: Ismea su dati Agea e Istat; *produzione Agea, consumi, import ed export stime

I NUMERI DELLA FILIERA VITIVINICOLA

		2018	2019	2020	2021
Struttura					
aziende agricole ¹	Numero	310.428	310.428	310.428	310.428
Superficie ²	Ettari	657.708	666.421	671.139	674.030
ha/azienda	Ettari	2,12	2,15	2,16	2,17
aziende vinificatrici ²	Numero	45.730	45.631	-	-
imprese industriali ¹	Numero	-	1.833	-	-
addetti industria	Numero	-	21.562	-	-
Offerta					
Produzione ²	Migliaia di ettolitri	54.783	47.533	49.066	50.232
giacenze finali ²	Migliaia di ettolitri	40.213	48.014	44.316	44.306
peso denominazioni (Doc/Docg) ⁴	%	31%	34%	34%	34%
produzione/consumo	%	245%	210%	201%	209%
fatturato industria ³	Milioni di euro	13.200	13.400	11.500	13.300
peso sul fatturato ind. Agroalimentare ³	%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
quota di mercato prime quattro imprese imprese ³	%	9,4%	9,5%	9,5%	10,0%
Scambi con l'estero⁵					
Import ⁴	Milioni di euro	351	333	288	401
import/consumi	%	9,1%	7,4%	7,1%	12,4%
peso sul tot. Agroalimentare ⁴	%	0,8%	0,7%	0,7%	0,8%
Export ⁴	Milioni di euro	6.236	6.432	6.327	7.113
peso sul tot. Agroalimentare ⁴	%	14,7%	14,4%	13,9%	13,7%
export/produzione ⁴	%	36,0%	45,4%	40,8%	44,4%
Saldo ⁴	Milioni di euro	5.885	6.098	6.039	6.712
saldo normalizzato	%	88,7%	89,6%	90,9%	88,7%
Domanda					
consumo totale apparente ⁵	Migliaia di ettolitri	22.542	22.600	24.406	24.078
consumo pro capite apparente ⁶	Litri	37,60	37,4	40,5	40,5
Mercato					
Indice dei prezzi alla produzione del vino ⁷	2010=100	173,8	145,4	145,0	147,4
- vini comuni	2010=100	190,7	134,1	146,8	148,7
- vini Igt	2010=100	163,8	146,1	144,3	144,8
- vini Doc-Docg	2010=100	170,4	152,2	144,6	148,9



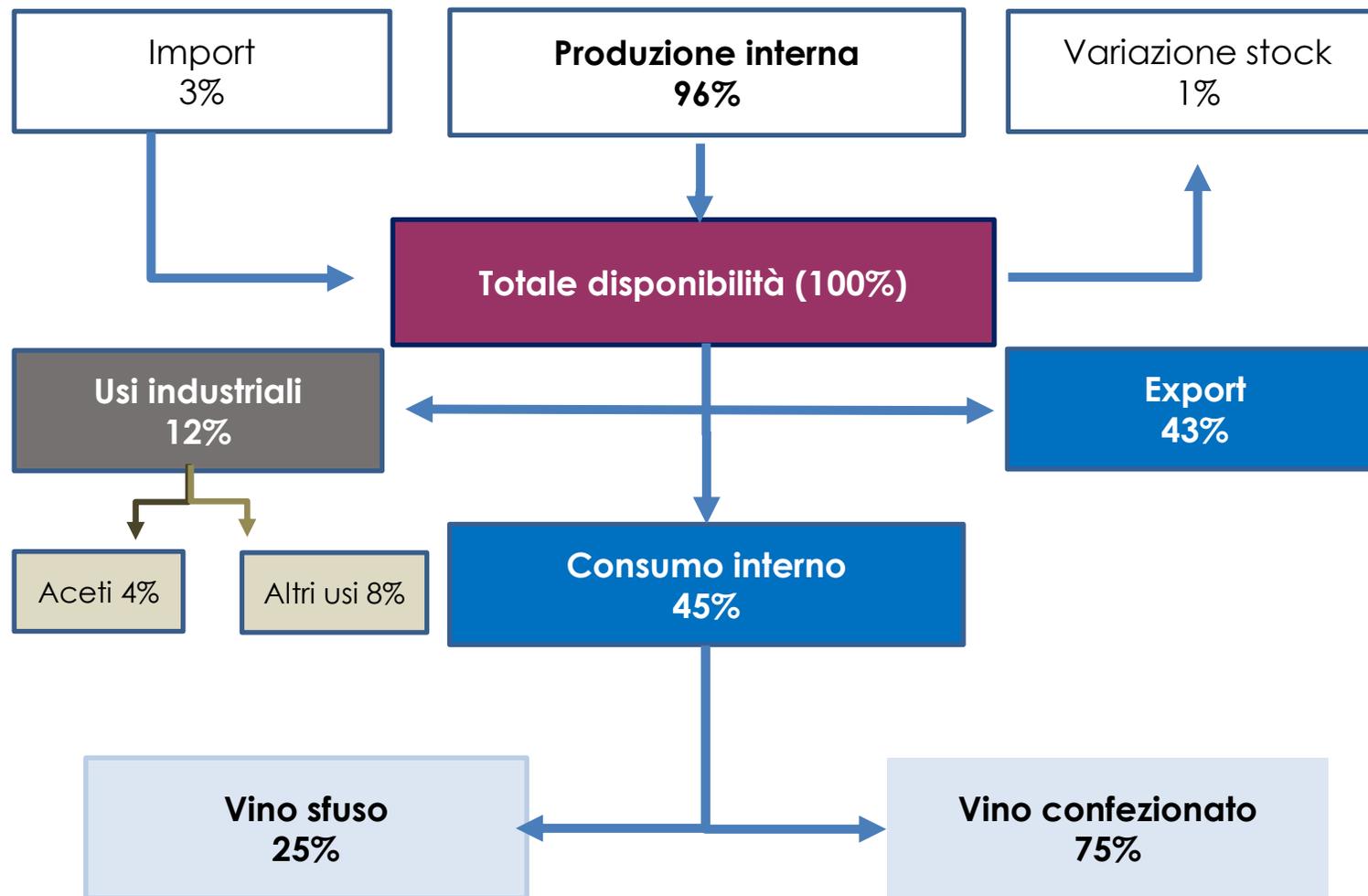
I PRINCIPALI ATTORI DELLA FILIERA



uva
 Vino sfuso
 Vino confezionato
 Vino sfuso e confezionato

I FLUSSI DELLA FILIERA

La media delle ultime quattro campagne



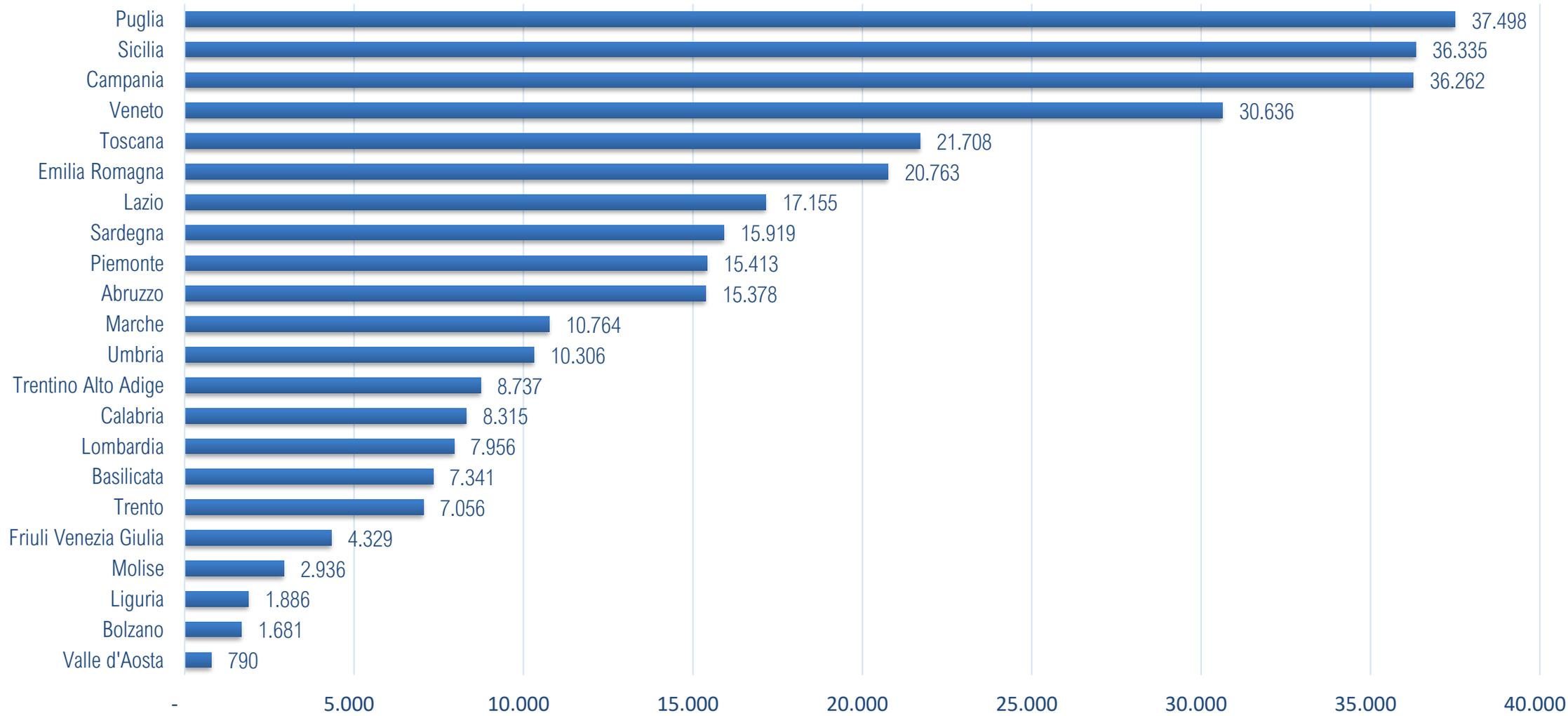
2

La struttura del settore

I dati strutturali del settore vitivinicolo italiano

LE AZIENDE AGRICOLE

I dati della SPA ISTAT 2013: il dettaglio per regione



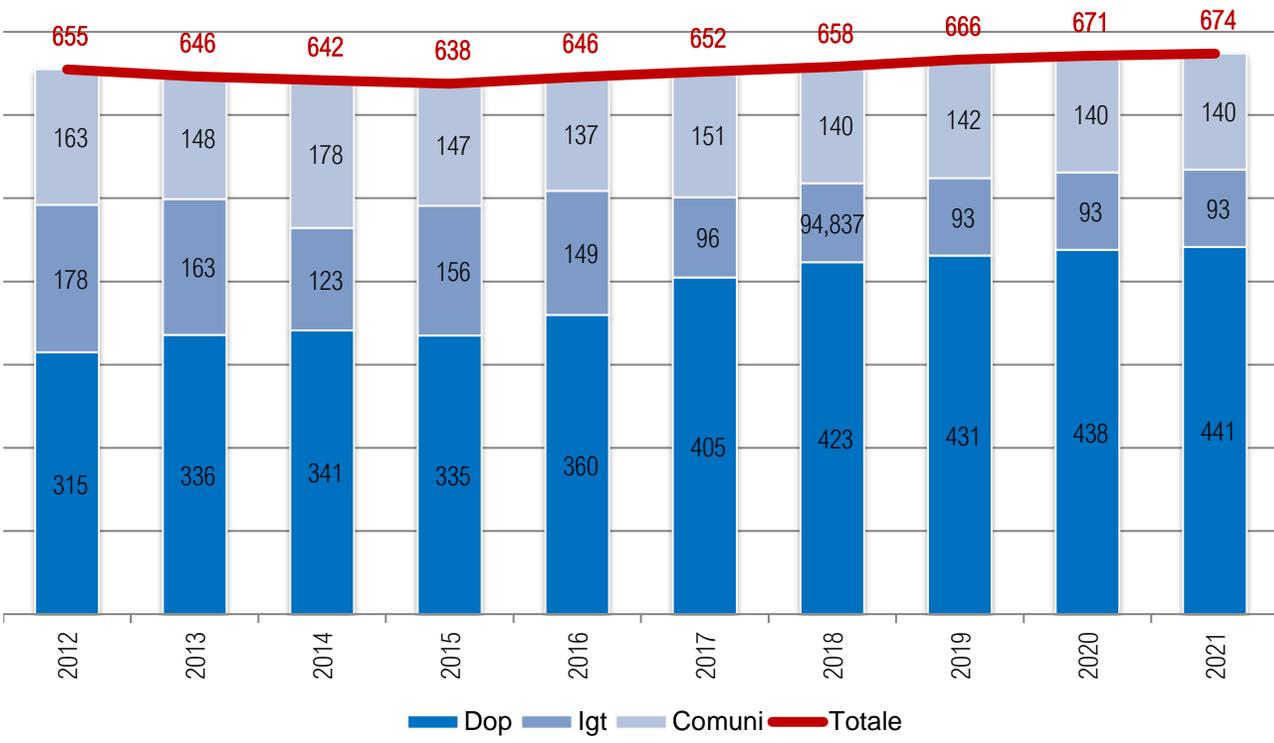
Il numero delle aziende vinicole è sceso in modo tendenziale fino a 310 mila. La concentrazione delle aziende ha permesso alla dimensione media di salire sopra i 2 ettari.



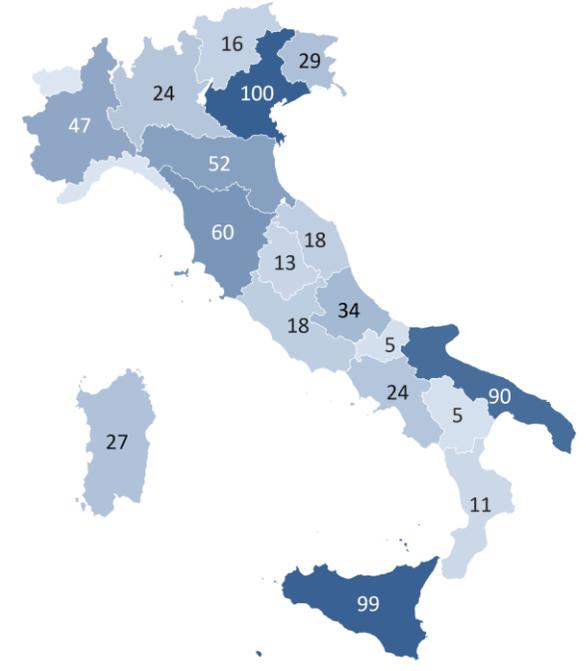
LA SUPERFICIE A VITE DA VINO

I dati dell'Inventario Agea

Evoluzione della superficie vitata in Italia (migliaia di ettari)



La geografia viticola italiana nel 2021 (migliaia di ettari)



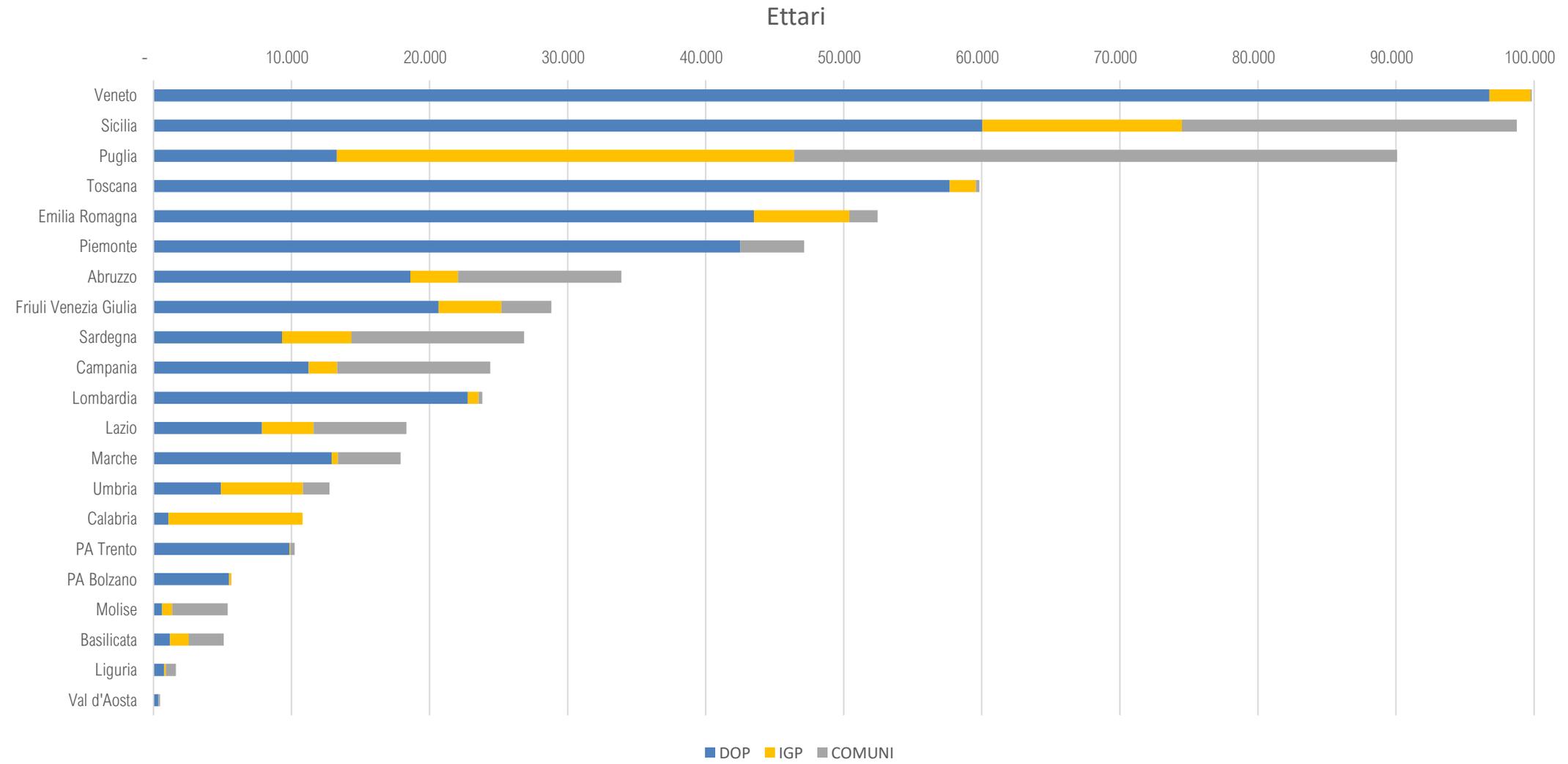
Con tecnologia Bing © GeoNames, Microsoft, TomTom

674.030 ettari (+0,4%) quinto anno consecutivo di aumento delle superfici, anche grazie al nuovo sistema autorizzativo di questi, 441 mila ettari sono a Dop e 93 mila a Igp



LA DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLA SUPERFICIE

I dati dell'Inventario Agea 2021 per regione e per segmento qualitativo



Dal 2020 il Veneto ha sorpassato la Sicilia ed è diventata la regione leader per superficie vitata

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

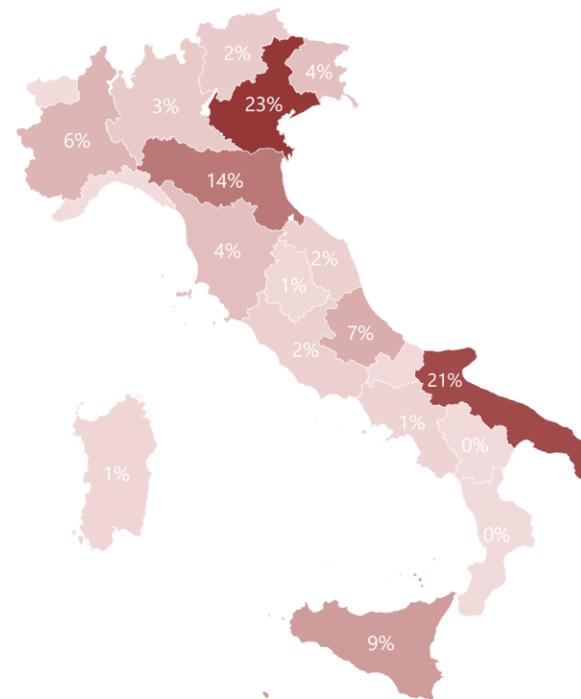
LA PRODUZIONE DI VINO E MOSTI

La produzione italiana di vino e mosti (migliaia di ettolitri)

	Media 2017-21	2021	Var.% 21 vs 20
Piemonte	2.708	2.770	2,5%
Valle d'Aosta	15	15	-23,4%
Lombardia	1.386	1.318	-14,5%
Trentino-Alto A.	1.356	1.237	-4,5%
di cui	-		
Bolzano	309	312	2,3%
Trento	1.047	925	-6,6%
Veneto	11.502	11.750	0,3%
Friuli-V. Giulia	1.868	2.019	9,0%
Liguria	41	41	2,6%
Emilia-Romagna	7.627	7.117	-9,8%
Toscana	2.169	2.050	-7,2%
Umbria	374	346	-8,5%
Marche	836	853	-4,0%
Lazio	788	854	8,9%
Abruzzo	3.260	3.348	-4,2%
Molise	223	243	3,4%
Campania	680	673	-5,9%
Puglia	9.193	10.368	15,2%
Basilicata	81	87	19,2%
Calabria	110	117	21,4%
Sicilia	4.192	4.577	25,1%
Sardegna	415	449	-5,4%
Italia	48.825	50.232	2,4%

Fonte: Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali

La ripartizione della produzione 2021



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

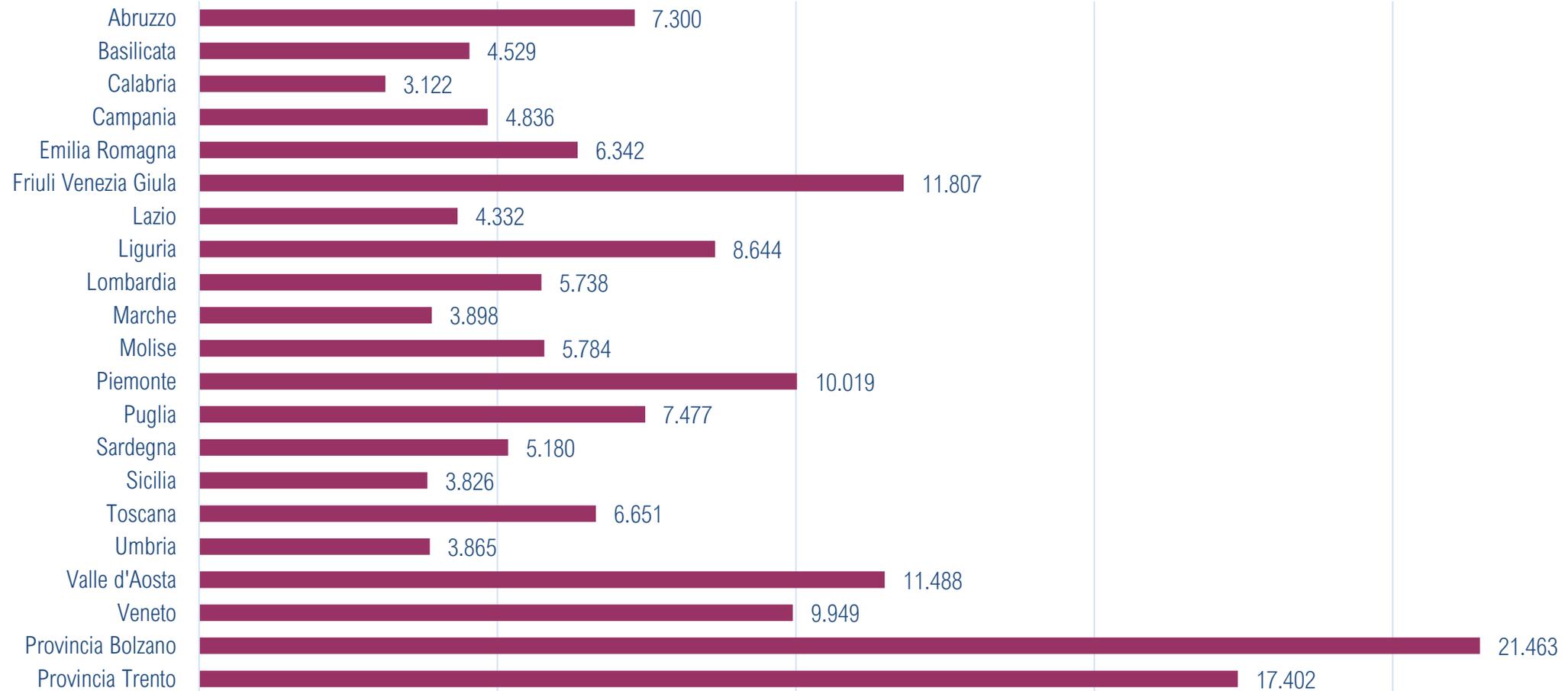
3

Il valore dell'uva: calcolo del ricavo medio

Stima del ricavo medio per ettaro dell'uva da vino per regione e per tipologia

IL RICAVO MEDIO DEL VIGNETO: UVA DA VINO TOTALE

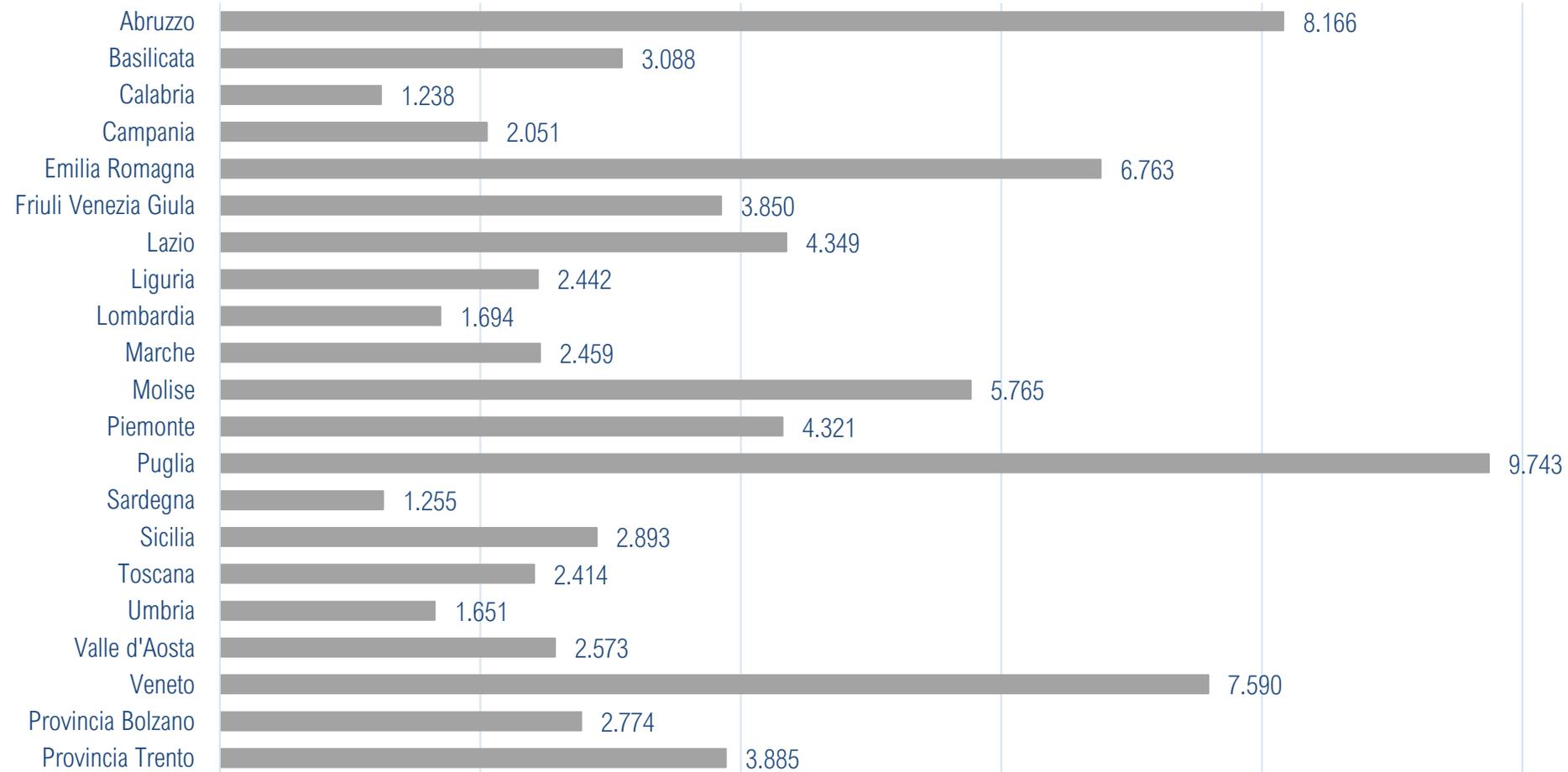
Euro/ettaro (media ultime cinque campagne)



Fonte: Ismea

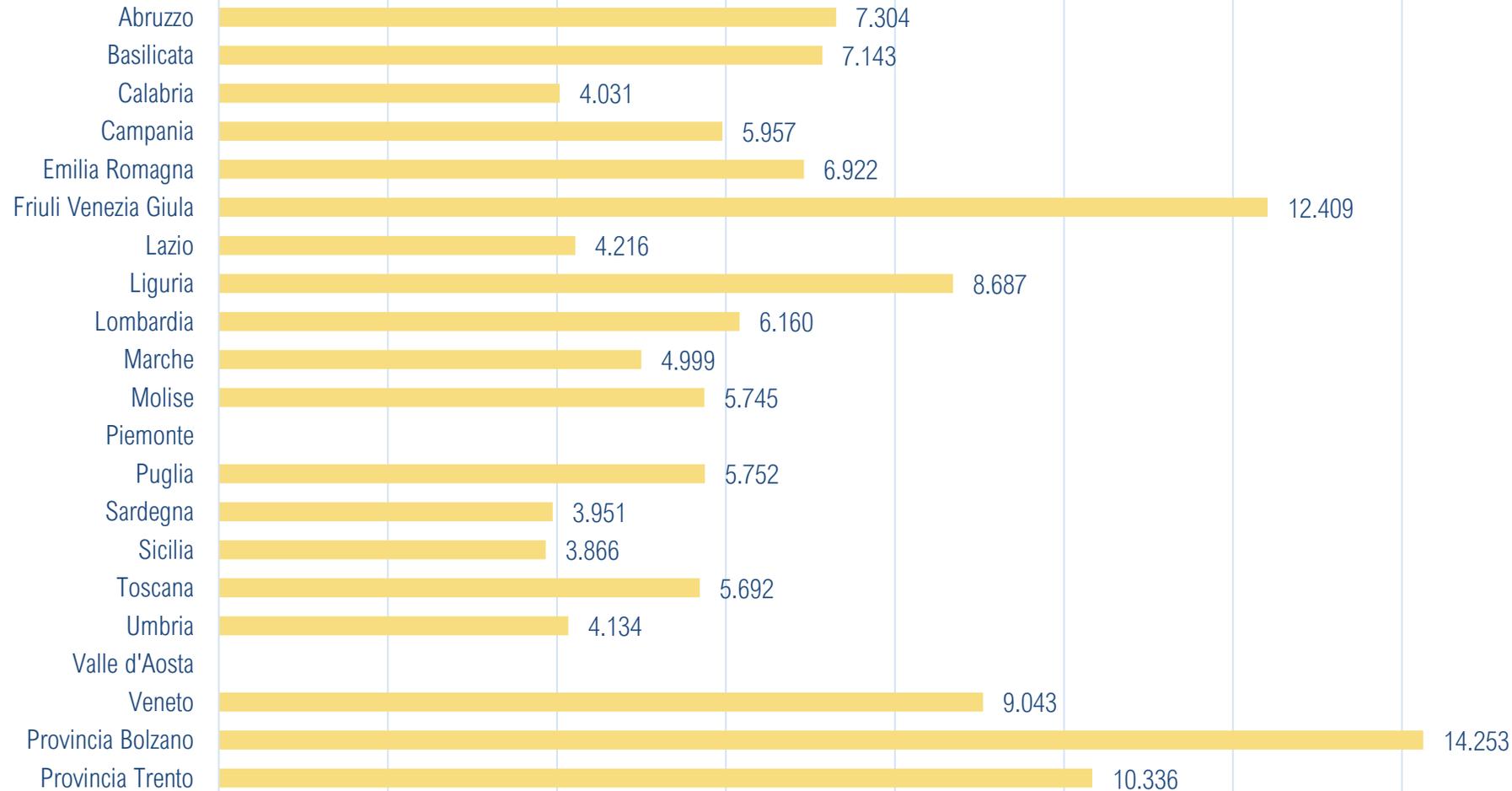
IL RICAVO MEDIO DEL VIGNETO: UVA DA VINO COMUNE

Euro/ettaro (media ultime cinque campagne)



RICAVO MEDIO DEL VIGNETO ITALIA: UVA DA VINO IGT

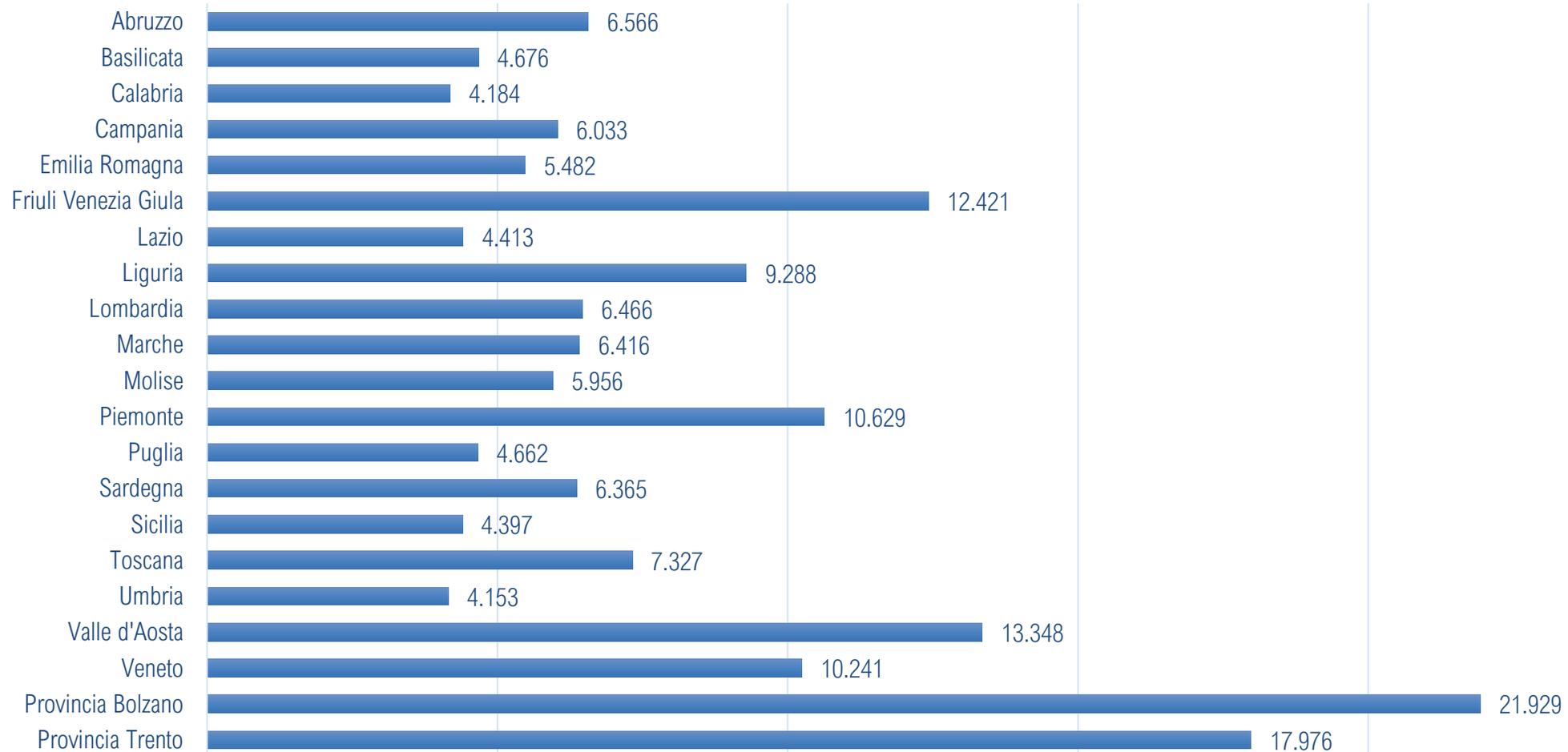
Euro/ettaro (media ultime cinque campagne)



Fonte: Ismea

RICAVO MEDIO DEL VIGNETO ITALIA: UVA DA VINO DOP 17

Euro/ettaro (media ultime cinque campagne)





Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

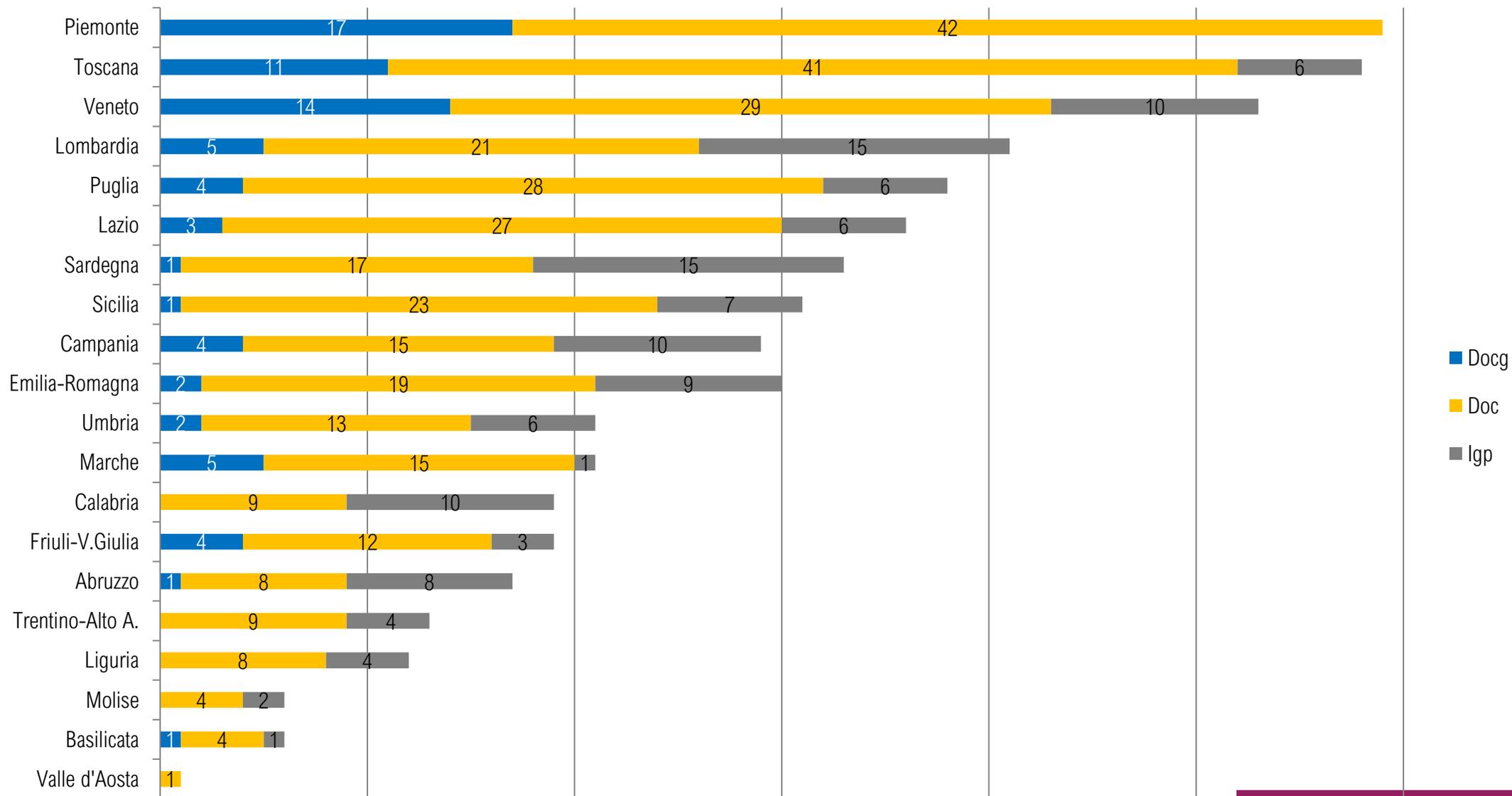
4

I vini Dop e Igp

I vini IG in Italia: struttura e valore

II NUMERO DI DOP E IGP

Il numero di riconoscimenti per tipologia e regione

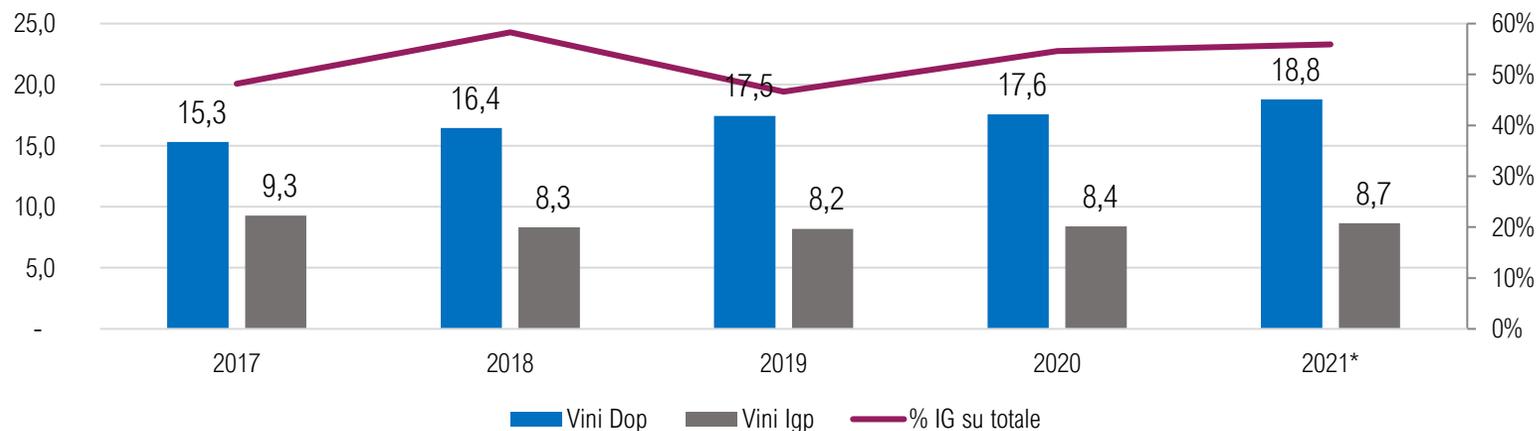


questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

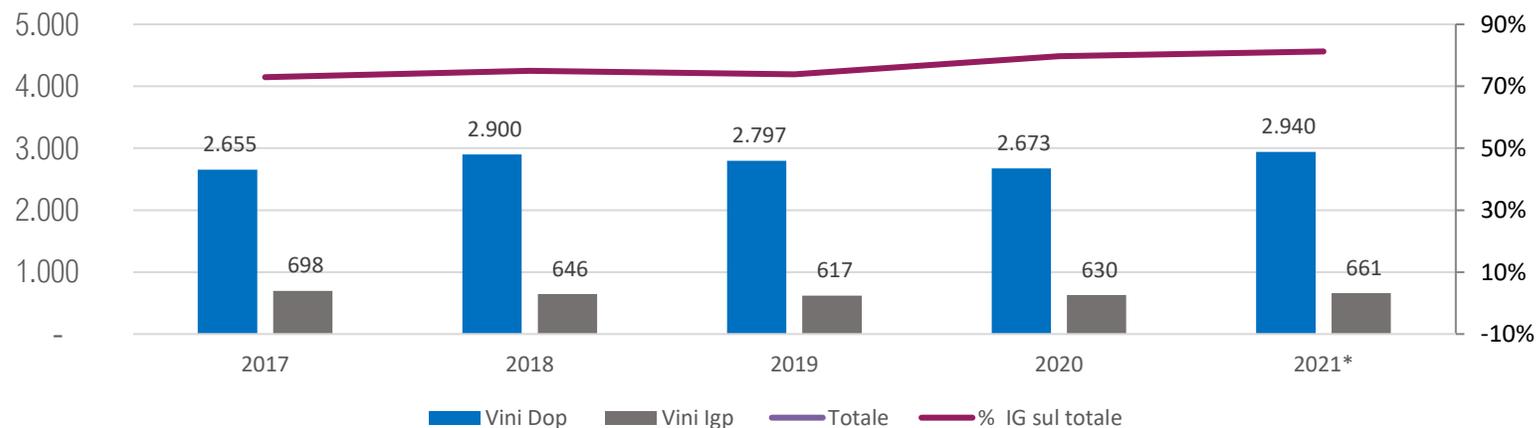
VOLUME E VALORE DELLA PRODUZIONE

Volume e valore della produzione di vino certificato Dop e Igp - stato sfuso

Il volume della produzione "sfusa"- Milioni di ettolitri



Il valore della produzione "sfusa"- Milioni di euro



*Sono considerati sia i vini IGP «imbottigliati» in Italia che gli esportati sfusi; *stima
Fonte: ISMEA su dati ODC*

LE PRINCIPALI DOP IN VOLUME E VALORE

I principali vini DOC-DOCG certificati in volume (ettolitri)

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 20/19	Quota % 20
Prosecco	3.058.610	3.226.172	3.477.344	3.670.679	3.750.115	2,2	21,35
Delle Venezie		145.952	1.445.424	1.802.396	1.814.564	0,7	10,33
Montepulciano d'Abruzzo	865.015	834.466	802.427	851.050	874.659	2,8	4,98
Chianti	750.086	751.334	707.608	740.794	874.659	18,1	4,98
Sicilia	231.756	337.722	790.945	820.693	796.551	-2,9	4,53
Asti	643.179	665.791	654.842	628.554	692.748	10,2	3,94
Conegliano Valdobbiadene	672.581	669.068	679.828	690.648	690.639	0,0	3,93
Soave	469.793	361.986	379.325	385.105	378.394	-1,7	2,15
Trentino	313.770	302.670	328.146	316.647	332.513	5,0	1,89
Alto Adige	271.328	307.269	297.261	271.472	277.681	2,3	1,58
Chianti Classico	430.518	417.387	262.846	244.133	268.916	10,2	1,53
Altri vini Dop	6.751.152	7.281.479	6.613.113	7.029.324	6.817.354	-3,0	38,80
Totale comparto vini Dop	14.457.789	15.301.297	16.439.108	17.451.495	17.568.793	0,7	100,00

I principali vini DOC-DOCG certificati in valore considerando il prodotto sfuso (milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 20/19	Quota % 20
Prosecco	629	631	702	631	608	-3,7	22,7
Delle Venezie		21	146	179	154	-13,7	5,8
Conegliano Valdobbiadene	161	184	188	162	138	-14,9	5,2
Asti	103	107	111	107	118	10,2	4,4
Amarone della Valpolicella	83	103	97	97	98	1,0	3,7
Valpolicella Ripasso	63	86	84	83	81	-12,9	3,0
Alto Adige	82	100	96	81	80	-2,1	3,0
Chianti	87	81	99	91	79	-2,1	3,0
Chianti Classico	112	98	69	68	69	-8,2	2,6
Brunello di Montalcino	61	72	51	75	69	-15,5	2,3
Sicilia		31	85	69	65	-5,5	2,4
Altri	1.128	890	940	922	880	-4,6	32,9
Totale vini Dop	2.509	2.655	2.900	2.797	2.673	-4,6	100,0

LE PRINCIPALI IGP IN VOLUME E VALORE

I principali vini IGP certificati in volume (ettolitri)

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 20/19	Quota % 20
Terre Siciliane	1.309.443	1.308.159	940.252	874.125	785.019	-10,2	10,0
Veneto	235.563	988.864	939.996	509.756	557.315	9,3	6,7
Emilia o dell'Emilia	968.348	989.103	854.507	1.078.602	1.018.149	-5,6	14,2
Puglia	816.996	649.165	731.742	916.126	1.208.627	31,9	12,1
Toscana O Toscana	506.021	565.284	604.461	590.869	640.513	8,4	7,8
Rubicone	544.304	521.329	523.672	705.304	687.098	-2,6	9,3
Provincia di Pavia	297.607	304.515	490.651	376.070	358.298	-4,7	5,0
Salento	490.903	410.158	487.799	470.601	589.162	25,2	6,2
Trevengezie		440	359.058	420.948	392.721	-6,7	5,5
Terre di Chieti	158.091	158.091	222.084	266.678	268.102	0,5	3,5
Altri	2.986.786	2.344.688	1.501.805	1.380.343	1.327.379	-3,8	18,2
Totale comparto vini Igp	9.314.061	8.239.797	7.656.025	7.589.424	7.832.384	-100,0	100,0

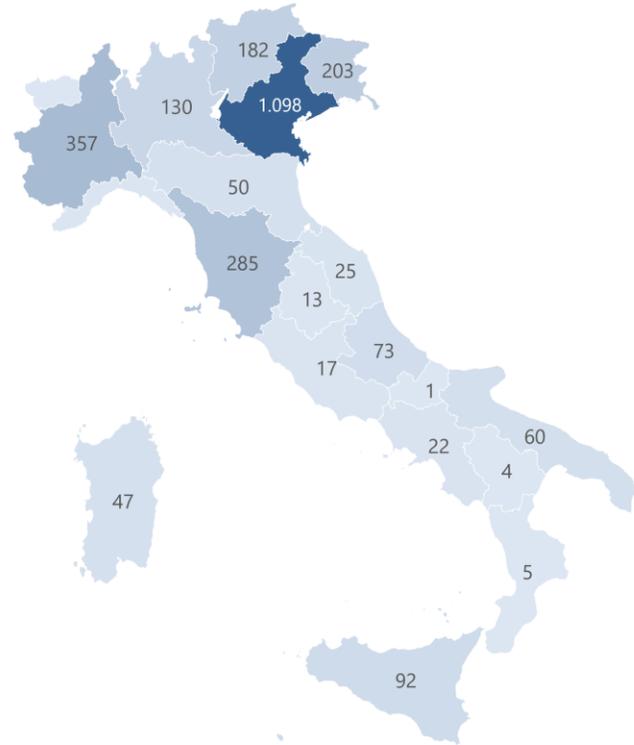
I principali vini IGP certificati in valore considerando il prodotto sfuso (milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 20/19	Quota % 20
Puglia	33	27	56	68	88	30,6	15,9
Terre Siciliane	82	107	94	66	71	7,8	12,2
Emilia o dell'Emilia	38	42	68	59,3	62,7	5,7	11,0
Toscana O Toscana	40	45	66	59,0	55,1	-6,6	10,9
Veneto	101	79	92	42	42	-1,6	7,9
Rubicone	22	22	29	39	43	10,4	7,3
Salento	33	28	39	36	44	23,5	6,6
Trevengezie			35	35	29	-17,1	6,5
Vigneti delle Dolomiti	22	24	21	19	17	-12,2	3,5
Provincia di Pavia	15	15	29	19	15	-21,9	3,5
Altri	259	190	117	98	89	-8,4	18,1
Totale comparto vini Igp	645	580	646	539	556	3,0	100,0

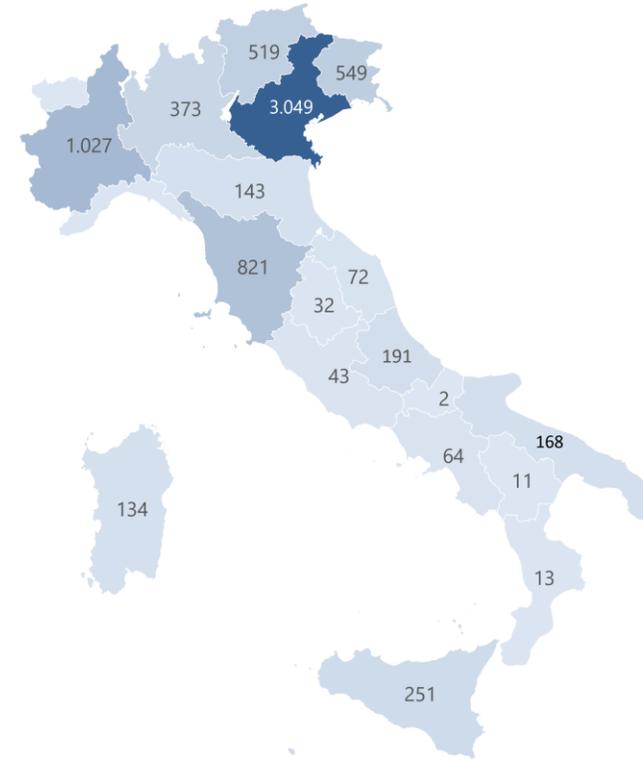
Fonte: ISMEA su dati ODC

IL VALORE DELLE DOP PER REGIONE

Il valore delle DOP sfuse (milioni di euro)



Il valore delle DOP imbottigliate (milioni di euro)

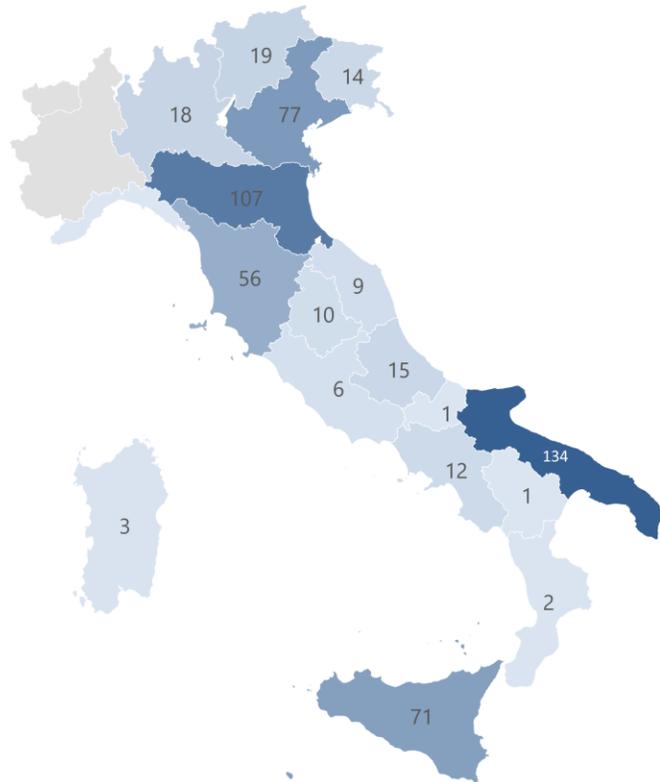


Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

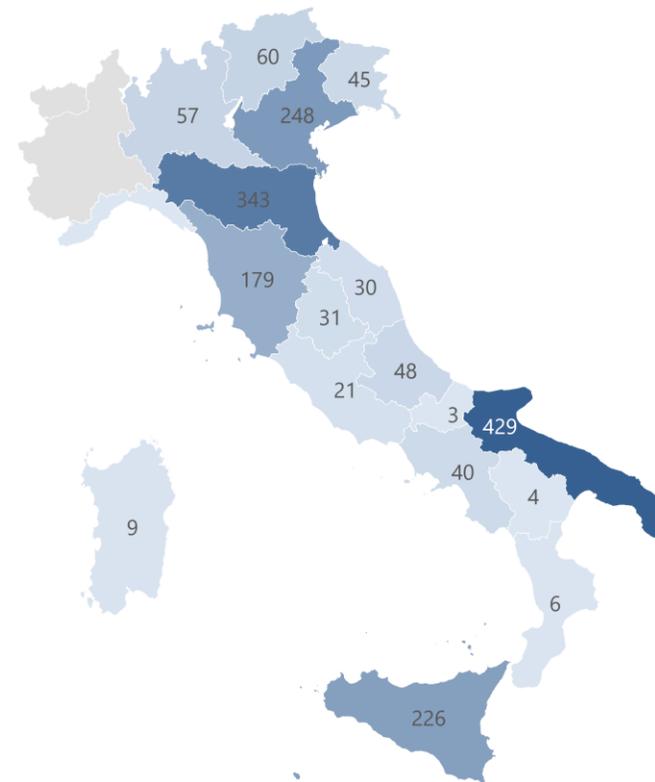
Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

IL VALORE DELLE IGP PER REGIONE

Il valore delle IGP sfuse (milioni di euro)



Il valore delle IGP imbottigliate (milioni di euro)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

5

Il commercio estero dell'Italia

Struttura della bilancia commerciale del vino italiano: focus sull'export

LA BILANCIA COMMERCIALE ITALIANA

Trend decennale della bilancia commerciale del vino italiano

	Migliaia di ettoltri			Milioni di euro		
	Export	Import	Saldo	Export	Import	Saldo
2012	21.227	2.756	18.471	4.695	306	4.389
2013	20.254	2.692	17.562	5.041	322	4.719
2014	20.413	2.753	17.661	5.114	303	4.812
2015	20.078	2.779	17.299	5.392	325	5.066
2016	20.644	1.703	18.941	5.627	307	5.321
2017	21.477	2.076	19.401	6.005	322	5.683
2018	19.601	2.048	17.552	6.236	351	5.886
2019	21.358	1.552	19.806	6.432	333	6.098
2020	20.685	1.634	19.051	6.327	288	6.039
2021	22.202	2.988	19.213	7.113	401	6.712
Var. 21/20	7,3%	82,9%	0,9%	12,4%	39,2%	11,1%

Fonte: ISMEA su dati Istat

- ✓ Con una quota pari al 14%, infatti, il vino è la voce principale per l'export agroalimentare italiano
- ✓ Nel 2021 le esportazioni del vino sono cresciute più dell'agroalimentare nel complesso che nello stesso anno ha superato i 52 miliardi di euro (+11%)

L'EXPORT DI VINO ITALIANO PER SEGMENTO

Il paniere delle esportazioni secondo la piramide qualitativa

	Migliaia di ettolitri			Migliaia di euro		
	2020	2021	Var.%	2020	2021	Var.%
DOP	10.218.810	11.512.483	12,7%	4.045.580	4.684.638	15,8%
Fermi	6.211.367	6.624.085	6,6%	2.593.935	2.913.023	12,3%
Frizzanti	689.482	702.496	1,9%	189.397	189.912	0,3%
Spumanti	3.317.961	4.185.903	26,2%	1.262.248	1.581.704	25,3%
IGP	5.189.150	5.362.533	3,3%	1.522.278	1.604.360	5,4%
Fermi	4.265.851	4.483.865	5,1%	1.321.517	1.417.819	7,3%
Frizzanti	821.905	807.246	-1,8%	174.807	165.335	-5,4%
Spumanti	101.394	71.422	-29,6%	25.954	21.206	-18,3%
VARIETALI	4.129.268	4.455.072	7,9%	526.738	573.798	8,9%
Fermi	3.224.363	3.474.651	7,8%	303.193	316.163	4,3%
Frizzanti	369.364	413.531	12,0%	74.141	76.204	2,8%
Spumanti	535.541	566.890	5,9%	149.404	181.431	21,4%
COMUNI	771.740	531.257	-31,2%	112.969	108.148	-4,3%
Fermi	622.604	385.833	-38,0%	72.100	64.940	-9,9%
Frizzanti	22.809	19.816	-13,1%	5.146	5.095	-1,0%
Spumanti	126.327	125.608	-0,6%	35.722	38.113	6,7%
Altre DOP+IGP	72.991	86.915	19,1%	67.310	89.672	33,2%
MOSTI	303.168	253.538	-16,4%	52.174	52.431	0,5%
TOTALE	20.685.127	22.201.798	7,3%	6.327.049	7.113.047	12,4%

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

LA GEOGRAFIA DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE

I principali paesi clienti del vino italiano

	Migliaia di ettolitri			Migliaia di euro		
	2020	2021	Var. %	2020	2021	Var. %
EXTRA-UE	10.314.286	11.266.194	9,2%	3.814.624	4.356.828	14,2%
UE	10.370.841	10.935.604	5,4%	2.512.425	2.756.220	9,7%
Stati Uniti	3.450.300	4.022.643	16,6%	1.452.471	1.719.945	18,4%
Germania	5.461.583	5.484.292	0,4%	1.071.532	1.133.517	5,8%
Regno Unito	2.693.511	2.733.482	1,5%	706.491	742.534	5,1%
Svizzera	756.569	783.789	3,6%	381.570	415.161	8,8%
Canada	781.470	805.743	3,1%	346.172	383.989	10,9%
Paesi Bassi	537.124	638.510	18,9%	194.461	224.905	15,7%
Francia	752.500	807.890	7,4%	188.044	221.545	17,8%
Svezia	534.736	582.068	8,9%	186.295	201.225	8,0%
Belgio	501.641	614.005	22,4%	160.714	196.883	22,5%
Danimarca	392.776	426.272	8,5%	153.323	156.024	1,8%
Giappone	393.284	377.031	-4,1%	153.937	155.089	0,7%
Russia	503.860	586.469	16,4%	125.796	148.887	18,4%
Cina	247.269	309.062	25,0%	98.043	126.688	29,2%
Norvegia	313.476	276.574	-11,8%	122.708	117.462	-4,3%
Austria	452.421	461.069	1,9%	108.452	112.085	3,4%
Polonia	273.010	314.832	15,3%	77.520	88.353	14,0%
Corea del Sud	79.541	131.345	65,1%	42.880	75.246	75,5%
Australia	150.871	163.048	8,1%	65.100	74.450	14,4%
Repubblica ceca	298.237	315.267	5,7%	57.375	60.998	6,3%
Ucraina	151.724	197.166	30,0%	42.683	55.543	30,1%
Mondo	20.685.127	22.201.798	7,3%	6.327.049	7.113.047	12,4%

LA GEOGRAFIA DELLE IMPORTAZIONI ITALIANE

I principali paesi clienti del vino italiano

	Migliaia di ettolitri			Migliaia di euro		
	2020	2021	Var.%	2020	2021	Var.%
UE	1.572.552	2.772.001	76,3%	276.372	386.995	40,0%
EXTGRA -UE	61.436	216.336	252,1%	11.761	14.181	20,6%
Francia	215.160	218.297	1,5%	173.856	261.953	50,7%
Spagna	1.139.836	2.362.533	107,3%	60.360	94.345	56,3%
Portogallo	19.893	27.260	37,0%	7.184	9.277	29,1%
Austria	41.178	60.188	46,2%	6.989	5.518	-21,0%
Sudafrica	14.834	184.001	1140,4%	758	5.200	585,8%
Germania	74.791	17.583	-76,5%	13.834	4.916	-64,5%
Paesi Bassi	6.412	3.033	-52,7%	4.293	2.907	-32,3%
Ungheria	19.208	24.416	27,1%	1.550	1.737	12,1%
Stati Uniti	3.218	2.892	-10,1%	2.338	1.488	-36,3%
Cile	5.243	7.148	36,3%	1.153	1.421	23,3%
Svizzera	1.223	1.016	-16,9%	791	1.356	71,4%
Slovenia	30.408	33.158	9,0%	2.050	1.204	-41,3%
Belgio	7.536	5.710	-24,2%	1.542	1.080	-30,0%
Danimarca	281	171	-39,1%	562	1.077	91,7%
Romania	3.402	5.118	50,4%	1.051	1.044	-0,7%
Argentina	7.478	2.301	-69,2%	2.023	879	-56,5%
Regno Unito	3.806	165	-95,7%	1.484	763	-48,5%
Grecia	6.109	9.044	48,1%	498	600	20,4%
Mondo	1.633.988	2.988.337	82,9%	288.133	401.177	39,2%

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

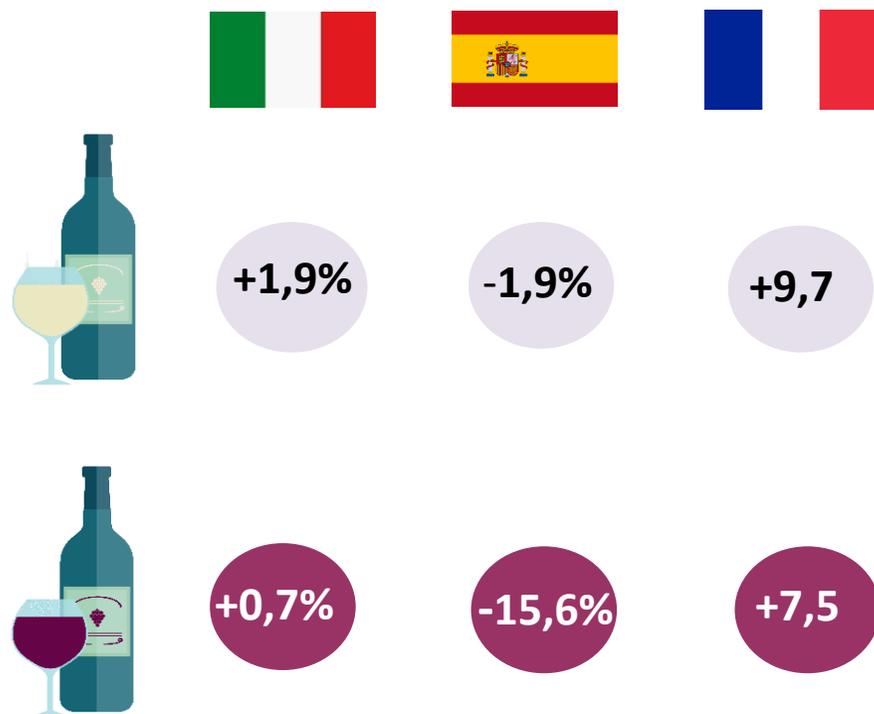
6

I prezzi alla produzione

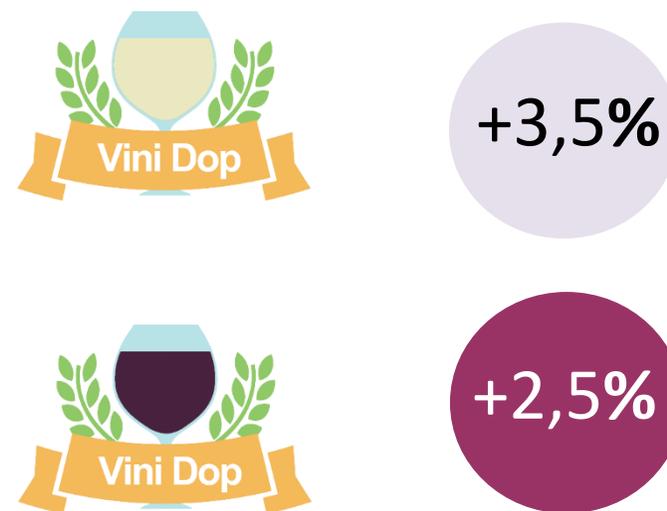
I prezzi internazionali dei vini comuni e listini dei prezzi dei vini IG italiani

IL PUNTO SUL MERCATO

VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI COMUNI 2021/2020 A CONFRONTO PER PAESE E COLORE



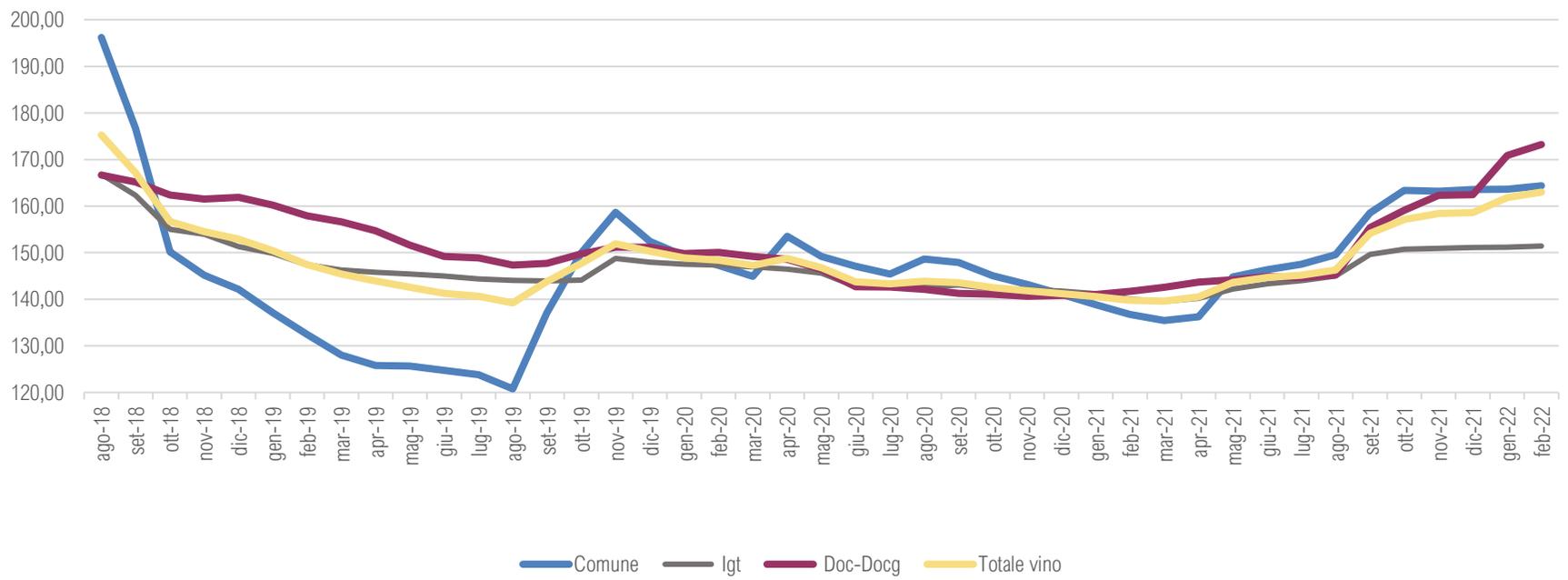
VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI DOP ITALIANI A CONFRONTO PER COLORE



Il segmento delle Dop, grazie al plus della qualità e dell'origine italiana sui mercati internazionali, riesce ad avere normalmente performance commerciali migliori rispetto ai vini da tavola. Nel periodo Covid-19 le Dop hanno sofferto la chiusura del canale HORECA ma subito dopo sono cresciute più degli altri segmenti

I DIVERSI MERCATI DEL VINO

L'indice Ismea dei prezzi del vino per segmento (2010=100)



Fonte: ISMEA; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne

È sempre più evidente che non si può parlare di «un mercato del vino» ma «dei mercati del vino». I vini comuni subiscono la pressione dei Paesi competitor e hanno una variabilità dei listini molto elevata, mentre i vini DOP risultano più stabili o quantomeno con una variabilità mediamente più bassa dei vini comuni. All'interno de vini DOP, peraltro, ogni vino ha un mercato e un comportamento a sé. I vini IGT, di norma, hanno andamenti simili ai vini comuni ma con oscillazioni dei prezzi meno ampie

I PREZZI DEI PRINCIPALI VINI DOP

I prezzi alla produzione dei principali vini DOP bianchi italiani (Euro/ettolitro)

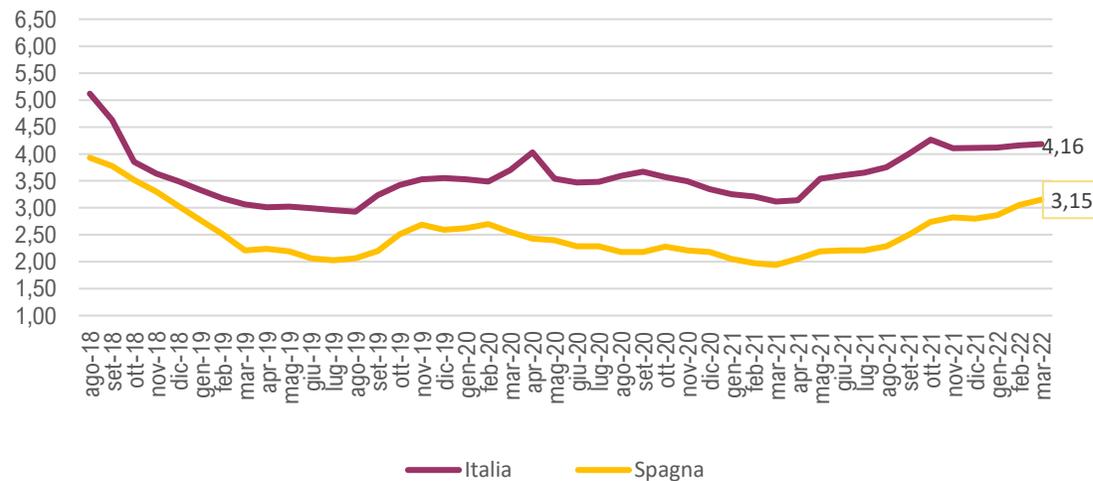
	2018	2019	2020	2021	2022 (gen-mar)2020
Prosecco	201,83	168,09	160,00	186,00	247,88
Delle Venezie Pinot grigio	101,18	99,20	85,00	100,53	115,00
Conegliano Valdobbiadene	273,65	234,36	198,41	237,57	301,92
Asti	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00
Alto Adige Pinot grigio	312,38	250,00	260,00	260,00	260,00
Trentino Pinot grigio	193,75	190,00	197,50	199,38	205,00
Sicilia	83,73	47,55	53,45	56,73	62,50
Soave	89,06	91,00	82,63	83,62	80,00
Friuli Grave Friulano	125,00	118,27	102,63	110,00	113,85
Romagna Trebbiano	83,95	54,76	51,41	54,40	63,00
Castelli Romani	55,94	52,75	54,23	49,15	49,00

I prezzi alla produzione dei principali vini DOP rossi italiani (Euro/ettolitro)

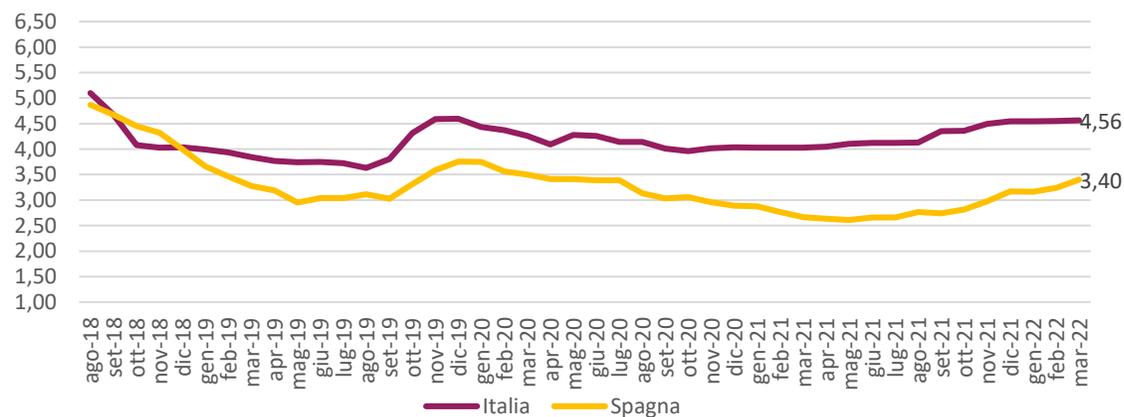
	2018	2019	2020	2021	2022 (gen-mar)2020
Barolo	779,81	703,37	584,49	707,50	800,00
Brunello	1071,92	1085,00	941,63	945,47	988,85
Barbaresco	537,88	547,50	430,13	519,42	580,00
Amarone della Valpolicella	839,42	775,00	755,56	811,35	937,50
Chianti	140,63	116,39	101,68	119,71	151,73
Chianti Classico	279,86	277,50	257,70	268,22	288,46
Montepulciano d'Abruzzo	78,41	70,24	70,44	67,66	75,77
Reggiano Lambrusco	71,25	52,50	52,50	53,88	56,50
Sicilia	100,46	95,06	108,93	104,23	110,00
Valpolicella	242,48	197,71	134,58	148,51	200,00
Nobile di Montepulciano	292,88	285,72	288,11	274,86	288,46
Romagna Sangiovese	102,00	83,54	75,50	76,94	83,00

IL PREZZO DEI VINI COMUNI: ITALIA E SPAGNA

Il prezzo Internazionale di vini bianchi comuni (euro/ettogrado)



Il prezzo internazionale di vini rossi comuni (euro/ettogrado)



Il prezzo internazionale nei primi otto mesi di campagna (ago-mar. 2022)

	2020/2021	2021/2022	Var. %
Italia			
Bianco	3,41	4,09	20,0%
Rosso e rosato	4,03	4,44	10,2%
Spagna			
Bianco	2,12	2,78	30,7%
Rosso e rosato	2,92	3,03	3,8%

La scarsa produzione 2021 nei paesi Ue, Italia a parte, unitamente ad una buona dinamicità della domanda ha permesso la crescita dei listini alla produzione sia sul mercato iberico sia su quello italiano. Le vicissitudini legate all'aumento dei costi e ai problemi di logistica hanno rallentato il mercato nei primi mesi del 2022.

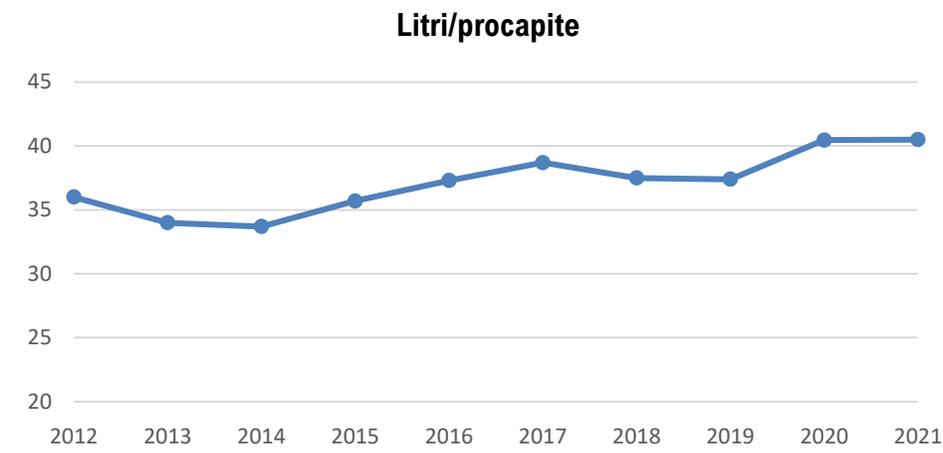
7

Il consumo interno

Tendenze del consumo italiano del vino

IL CONSUMO ITALIANO DI VINO

Dopo una flessione costante dal 2015 i consumi totali hanno ripreso a crescere

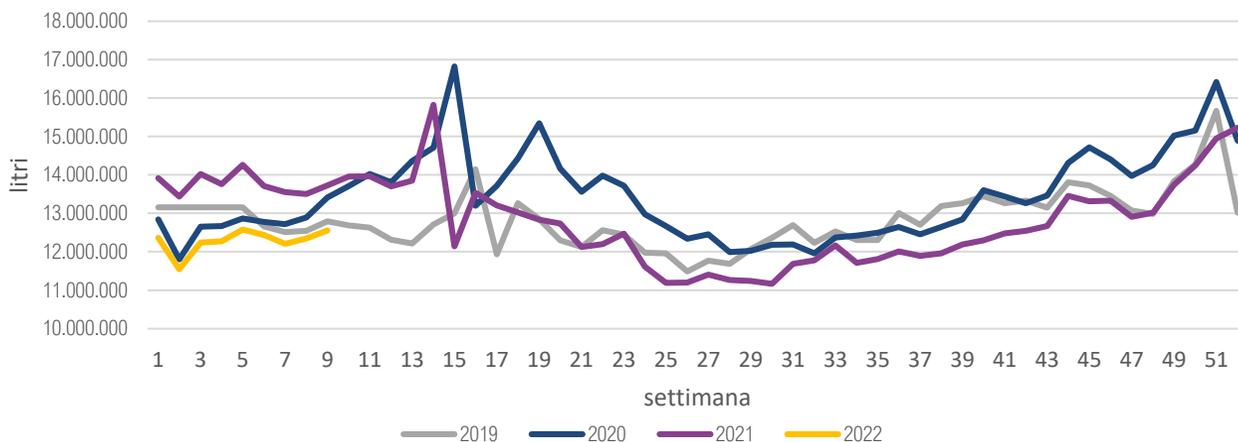


Fonte: ISMEA; dati da Bilancio di Approvvigionamento

Il mercato nazionale, dopo una lunga fase di contrazione, è tornato a stabilizzarsi. Nel frattempo, però, sono mutati gli stili di vita e di consumo del vino portando a radicali cambiamenti nel paniere della domanda, sempre più orientata al segmento dei vini IG con un ridimensionamento dei vini comuni che restano, pur sempre, una fetta importante dei consumi, soprattutto nella fascia *daily*

GLI ACQUISTI DI VINO NELLA GDO

Vendite settimanali vini alla gdo (litri)

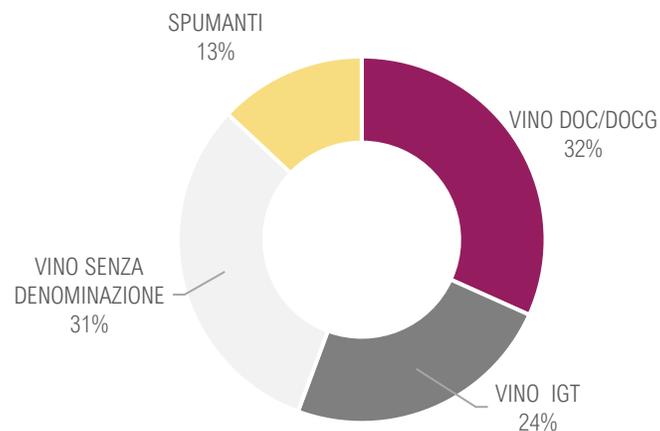


Il 2020, causa anche il lockdown, ha visto crescere molto soprattutto i consumi domestici legati agli acquisti nei format della GDO. Già dalla primavera 2021 tale fenomeno si è attenuato grazie alla riapertura, seppur graduale, del canale Horeca.

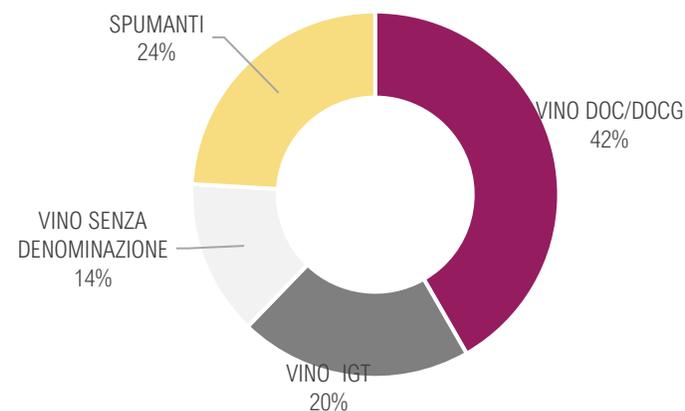
A partire da luglio 2021 infatti i volumi di vendita non hanno più raggiunto i livelli dei due anni precedenti e il 2022 ha esordito con dati sui volumi di vendita che si rivelano inferiori alle tre precedenti annate.

I prezzi, invece, dei primi mesi del 2022 sono superiori del 10% rispetto a quelli del pre-pandemia.

Quote vendite vini alla GDO in volume



Quote vendite vini alla GDO in valore



8

Il contesto internazionale

Il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale del settore vinicolo italiano

IL RUOLO DELL'ITALIA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

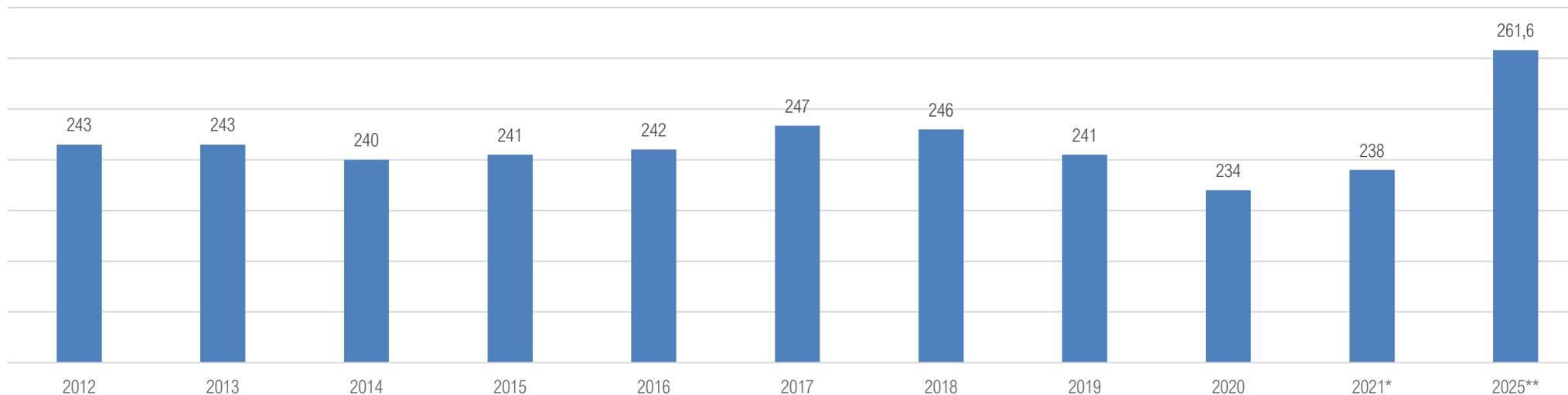


L'Italia è da sempre uno dei principali player del settore vinicolo mondiale. Da qualche anno conferma la propria leadership produttiva, mentre sul fronte del commercio con l'estero si posiziona seconda in valore, dietro la Francia, e seconda in volume dietro la Spagna.

Il tendenziale calo dei consumi interni, parallelamente al deciso aumento della domanda statunitense ha fatto scivolare l'Italia al terzo posto tra i paesi consumatori

IL CONSUMO MONDIALE DI VINO

Il consumo mondiale di vino (milioni di ettolitri)



Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE; *provvisorio; **previsione

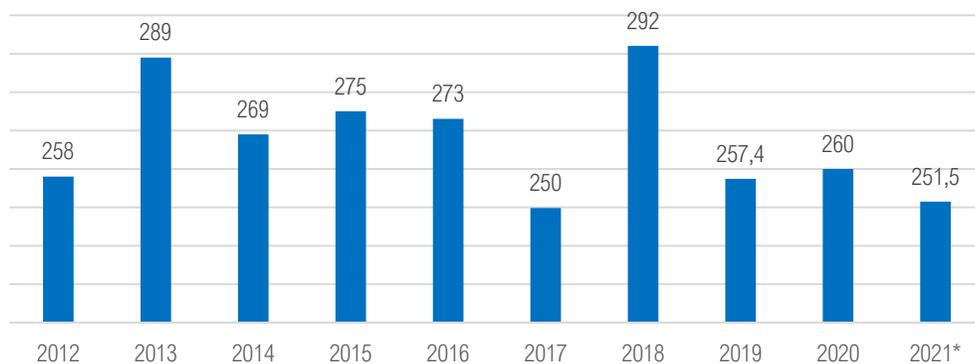
Le proiezioni al 2025 - riviste sulla base degli effetti della pandemia del 2020, dell'attuale crisi dovuta alla guerra in Ucraina e alla spirale di costi in aumento in atto già prima del conflitto - tendono comunque a evidenziare modifiche delle quote dei singoli paesi abbastanza marcate.

In generale si stima che:

- USA, Francia e Germania mantengono i primi tre posti per il consumo di *fine wine*, ma il Canada supera di poco l'Italia al quarto posto, almeno in termini di valore.
- Cina rafforza il suo primato sopra gli USA per i *commercial premium*, mentre il Regno Unito si trova allineato con la Germania per il terzo posto.
- Nell'Europa Occidentale e nei Paesi dell'emisfero Sud i *fine wine* sostituiranno in parte i vini più economici a sostanziale stabilità dei volumi. Importante il contributo alla crescita dei consumi dell'Africa (in particolare l'Africa Sub-Sahariana) e dell'insieme dei mercati minori.

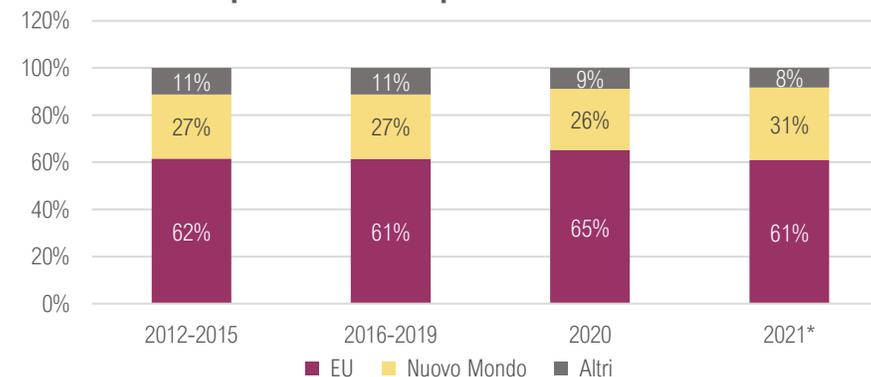
LA PRODUZIONE MONDIALE DI VINO

La produzione mondiale di vino (milioni di ettolitri)



Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE; *provvisorio

Ripartizione della produzione mondiale



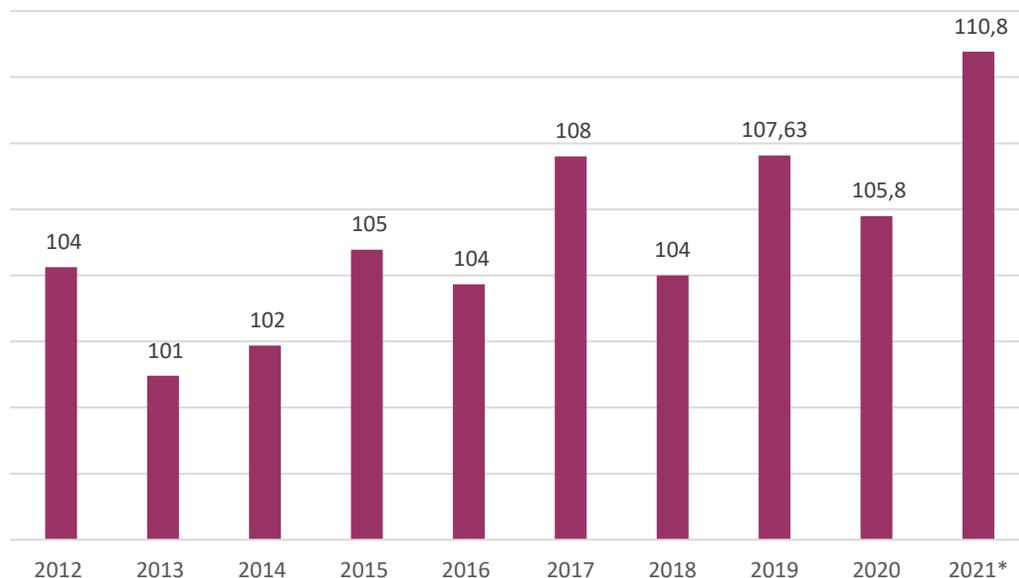
In attesa dei dati definitivi dell'OIV, la produzione 2021 sembra collocarsi su 251,5 milioni di ettolitri, il 4% in meno rispetto all'anno precedente. Risultato questo di situazioni tutt'altro che omogenee tra i Paesi dell'Emisfero Sud e quelli dell'Emisfero Nord.

- La vendemmia primaverile, dell'Emisfero Sud quindi, sembra essere stata più clemente rispetto a quella autunnale e ha portato nelle cantine 59 milioni di ettolitri, il 19% in più rispetto allo scorso anno. Artefici dell'aumento sono stati sicuramente l'Australia, con 14,2 milioni ed una progressione del 14%, e il Cile che, con oltre 13 milioni di ettolitri, ha messo a segno un +30 per cento sull'anno prima. Non di poco conto anche il +16% dell'Argentina arrivata nuovamente a superare il 12 milioni di ettolitri. Più contenuto l'aumento del Sud Africa con un volume che ha sfiorato i 11 milioni, mentre la Nuova Zelanda è in controtendenza ed è scesa sotto i 3 milioni di ettolitri (-19%).
- La vendemmia nell'Emisfero Nord ha risentito della flessione piuttosto consistente nella Ue (-10%) determinata da Francia(-22%) e dalla Spagna (-24%), a fronte di un +2% dell'Italia.
- Fuori dalla Ue si segnala il +6% degli Usa

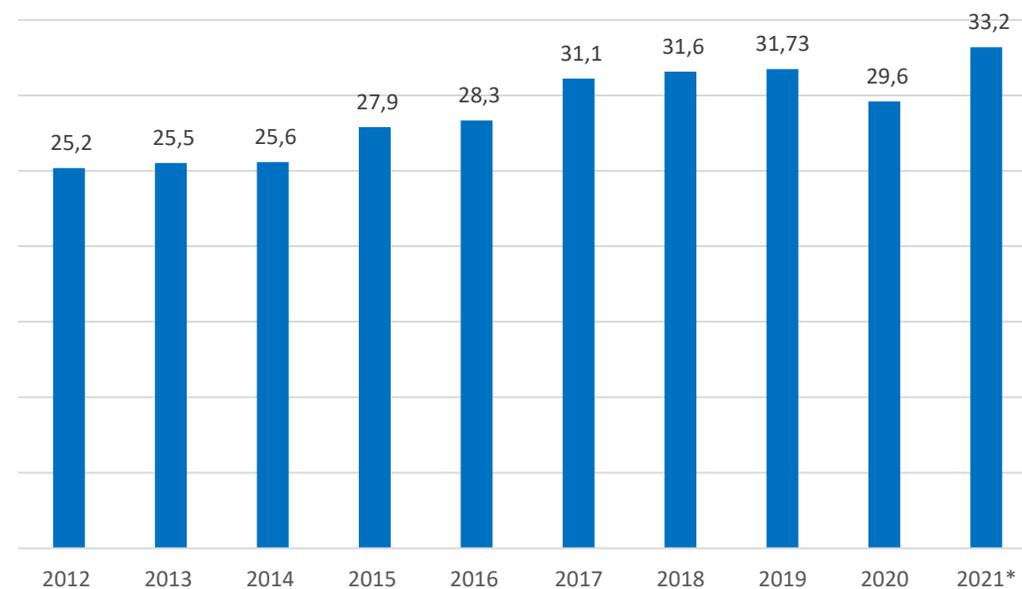
GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

2021 record in volume e valore ma forse è un anno «gonfiato» da una congiuntura favorevole ai consumi di rivalse post-Covid

Esportazioni mondiali di vino (Milioni di ettolitri)



Esportazioni mondiali di vino (Miliardi di euro)



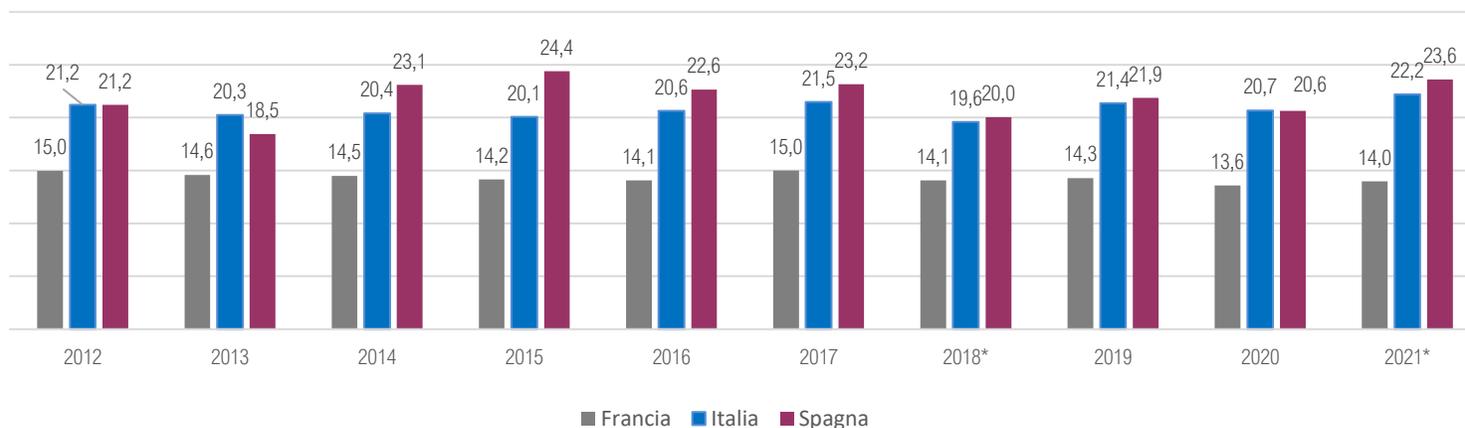
Fonte: Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC; *provvisorio)

Dopo la battuta d'arresto del 2020, l'anno appena terminato ha visto gli scambi internazionali di vino riprendere con molta vivacità. Le prime elaborazioni, non ancora definitive, attestano la somma delle esportazioni a quasi 111 milioni di ettolitri, +5% per un valore di 33 miliardi di euro (+12%), il più alto di sempre.

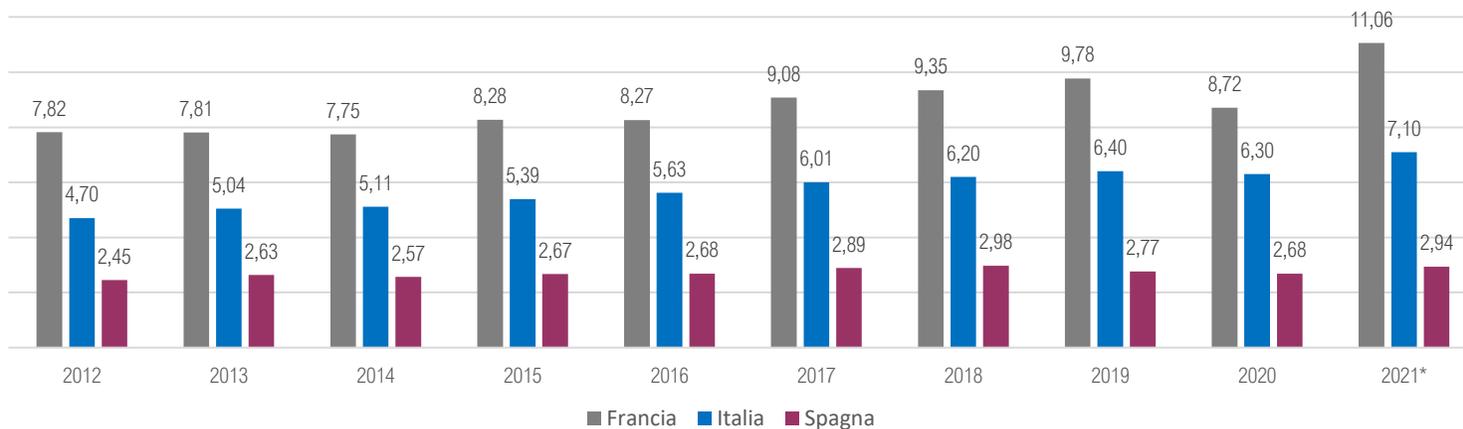
I PRIMI TRE PAESI ESPORTATORI

Italia, Francia e Spagna

Esportazioni in volume (Milioni di ettolitri)



Esportazioni in (Miliardi di euro)



- ✓ I tre paesi leader nella produzione lo sono anche nelle esportazioni. Italia, Francia e Spagna rappresentano in media il 53% dei volumi complessivamente esportati e il 60% del valore corrispettivo.
- ✓ Nel 2021, la quota dei tre Paesi in volume è del 54% e in valore del 64%
- ✓ Negli ultimi dieci anni l'Italia è, tra i tre, il Paese che ha incrementato maggiormente il valore delle esportazioni: +51% a dimostrazione di una composizione dell'offerta sempre più orientata alla qualità.



Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC);*provvisorio

LA QUOTA DELL'ITALIA NEI PAESI CONSUMATORI

Italia resta prima in Germania ma la Francia è leader negli Usa e nel Regno Unito

Fornitori dei principali mercati di vino in bottiglia (HS 2204) - Quote di mercato su valore import 2021

	Principali importatori	Import 2021 (mln euro)	Posizione e quota % dei principali paesi fornitori nel 2020				
			I	II	III	IV	V
1°	USA	6.234	Francia (35%)	Italia (32%)	Nuova Zelanda (8%)	Spagna (6%)	Australia (4%)
2°	UK	4.058	Francia (32%)	Italia (19%)	Spagna (8%)	Australia (7%)	Nuova Zelanda (5%) (8%)
3°	Germania	2.781	Italia (41%)	Francia (29%)	Spagna (13%)	Sud Africa (3%)	Stati Uniti (3%)
4°	Canada	1.903	Francia (26%)	USA (21%)	Italia (21%)	Spagna (7%)	Australia (7%)
5°	Cina*	1.601	Australia (39%)	Francia (28%)	Cile (12%)	Italia (6%)	Spagna (5%)
6°	Giappone	1.439	Francia (59%)	Italia (12%)	Cile (9%)	Spagna (7%)	USA (7%)
7°	Paesi Bassi*	1.305	Francia (27%)	Germania (15%)	Italia (15%)	Spagna (10%)	Cile (8%)
8°	Svizzera	1.245	Francia (37%)	Italia (35%)	Spagna (12%)	Germania (3%)	Portogallo (3%)
9°	Belgio*	990	Francia (52%)	Italia (12%)	Spagna (9%)	Paesi Bassi (8%)	Germania (4%)
10°	Russia	1.057	Italia (32%)	Francia (19%)	Georgia (14%)	Spagna (12%)	Portogallo (4%)
....							
18°	Brasile	403	Cile (38%)	Argentina (17%)	Portogallo (16%)	Italia (9%)	Francia (9%)
31°	Ucraina*	157	Italia (33%)	Francia (15%)	Georgia (14%)	Spagna (12%)	Germania (3%)

9

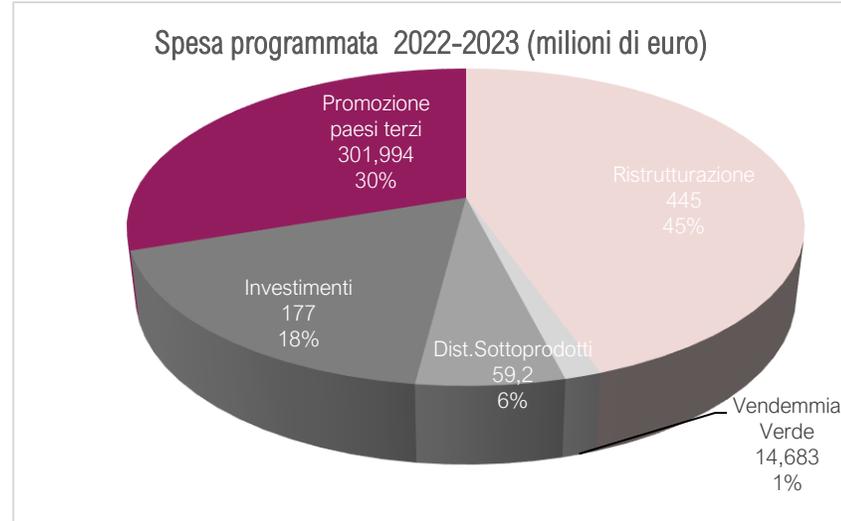
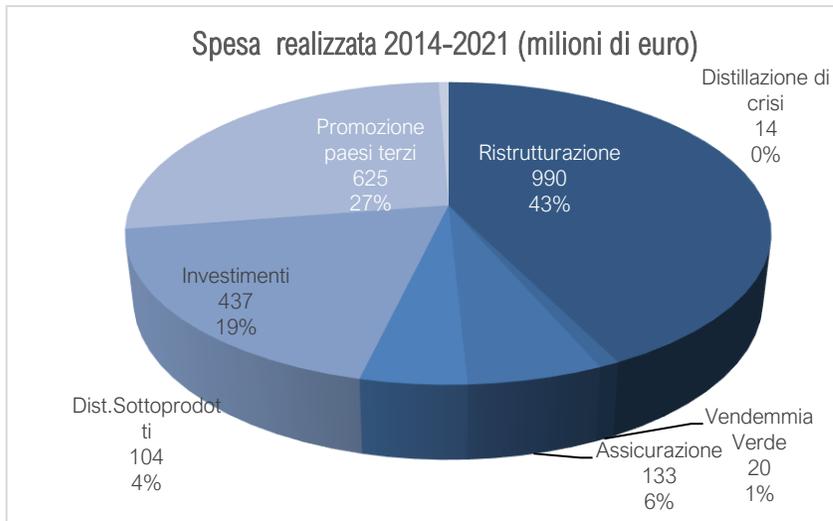
I dati dell'OCM vino

La spesa dell'OCM per misura e per regione

LA SPESA OCM VINO PER MISURA

La spesa realizzata per le misure OCM vino periodo 2014-21 (euro)

	Ristrutturazione	Vendemmia Verde	Assicurazione	Dist.Sottoprodotti	Investimenti	Promozione paesi terzi	Distillazione dei sottoprodotti	TOTALE
2014	161.284.891	863.458	30.307.056	11.030.996	51.449.035	81.999.193		336.934.629
2015	164.066.230	903.503	20.010.646	12.031.773	47.609.976	92.058.162		336.680.288
2016	159.258.941	1.393.607	19.999.609	16.518.869	45.329.556	94.176.082		336.676.665
2017	146.459.318	1.194.129	26.436.980	17.927.804	62.818.261	82.115.848		336.952.339
2018	119.395.220	817.119	35.824.294	11.872.379	67.498.915	88.484.187		323.892.114
2019	116.771.334			18.727.509	94.886.755	93.606.767		323.992.364
2020	123.030.289	14.751.293	-	15.823.976	67.254.581	92.183.008	13.945.837	326.988.984
2021	105.609.726	239.613	-	21.497.330	97.220.034	98.333.071	396.055	323.295.829
Totale	1.095.875.948	20.162.723	132.578.584	125.430.635	534.067.112	722.956.318	14.341.892	2.645.413.213



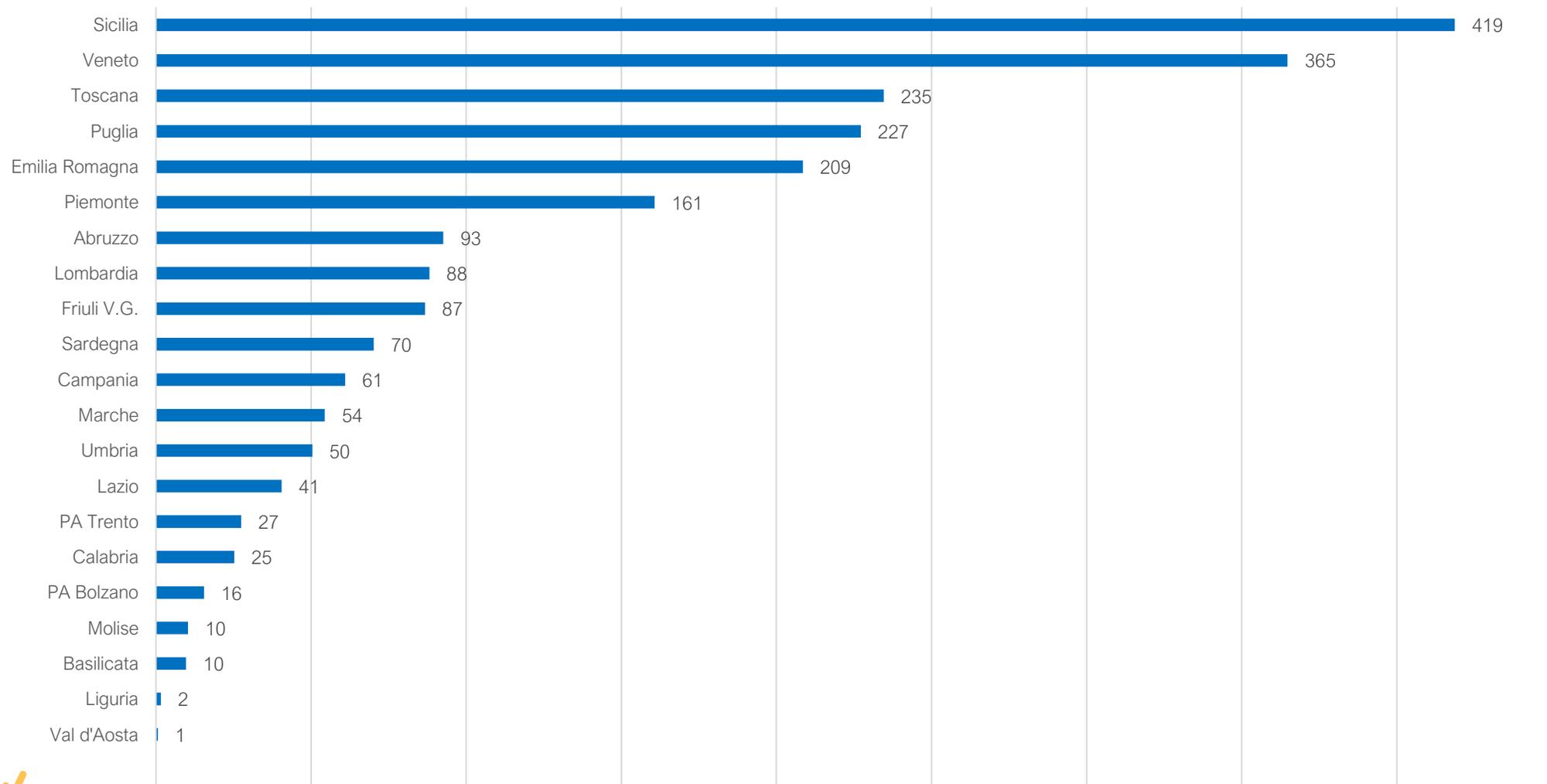
Fonte: Ismea su dati Agea e Mipaaf

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

LA DISTRIBUZIONE DEI FONDI TRA REGIONI

La Sicilia, fino a due anni fa la regione più vitata d'Italia, è anche la regione che ha beneficiato di maggiori fondi OCM

Spesa effettiva delle regioni nel periodo 2014-2021 (milioni di euro)



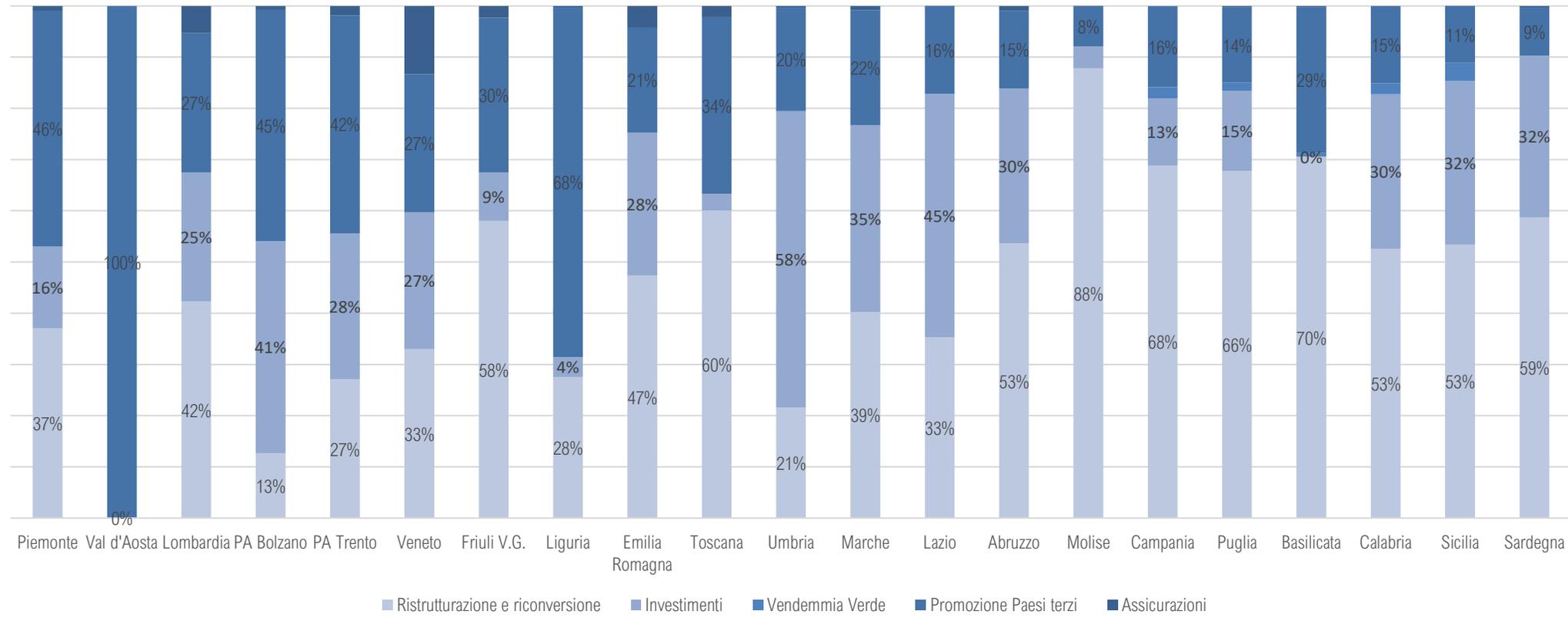
Fonte: Ismea su dati Agea e Mipaaf

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

LE SCELTE DELLE REGIONI TRA LE MISURE OCM

La declinazione regionale dell'OCM vino ha permesso alle singole regioni di scegliere quali misure adottare e con quale intensità

La ripartizione della spesa regionale per misure: 2014-2021



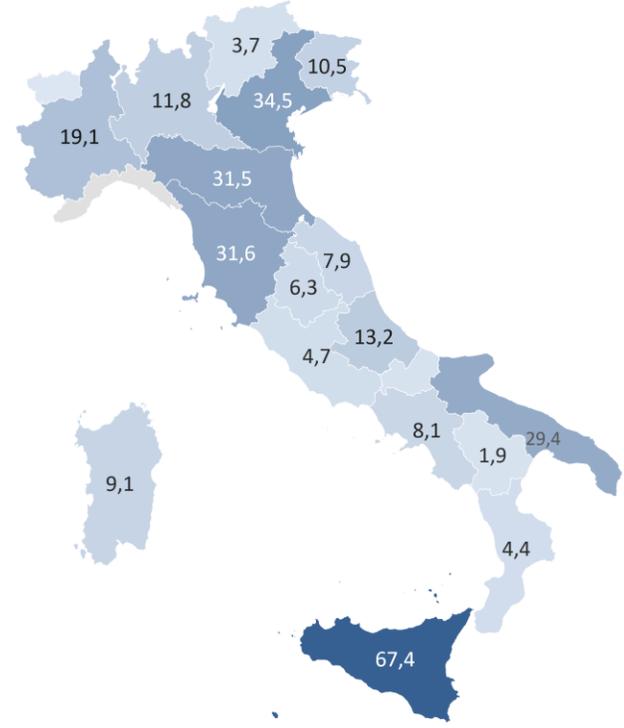
Fonte: Ismea su dati Agea e Mipaaf



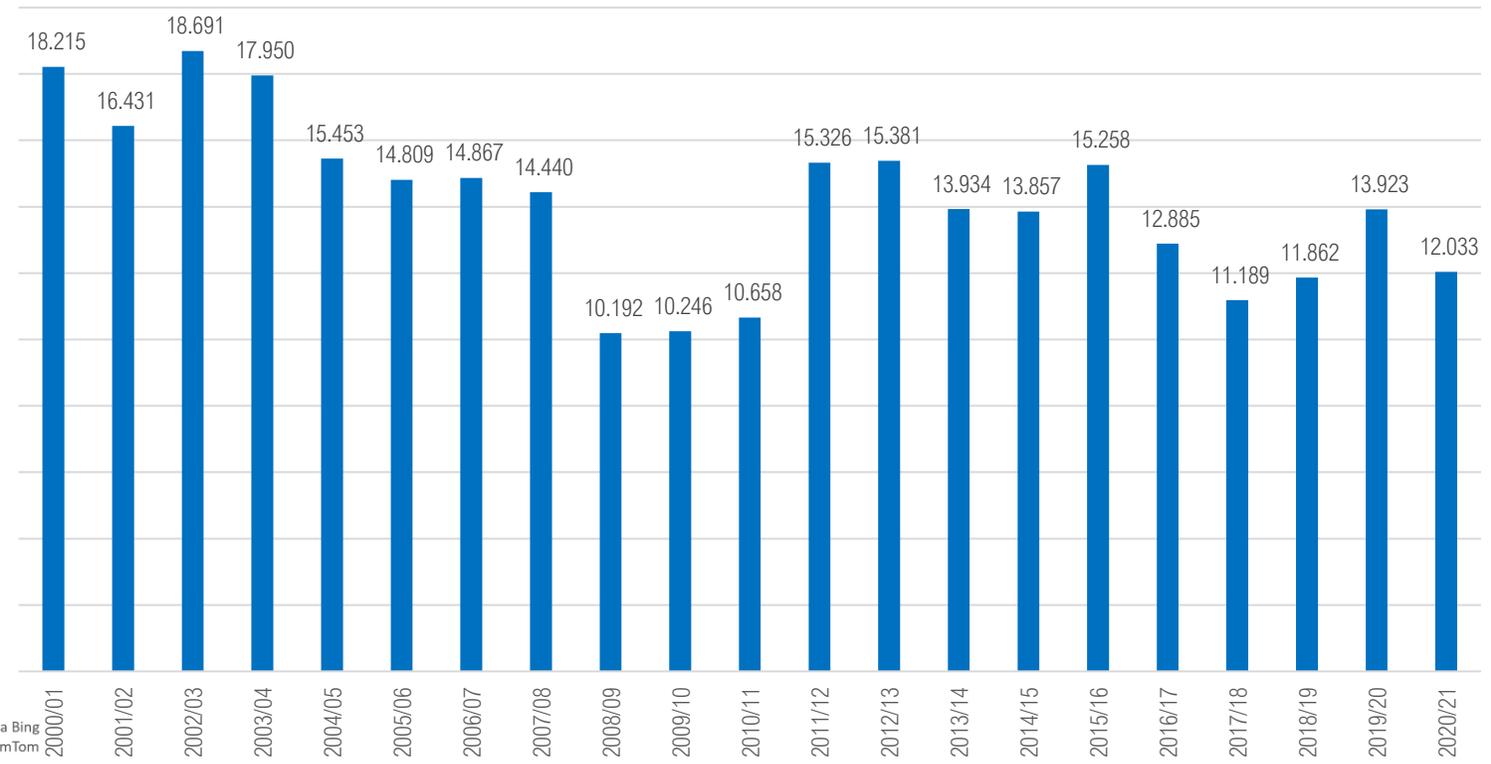
I RISULTATI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE

La misura è la più utilizzata ed ha permesso nei 21 anni di applicazione di ristrutturare 311 mila ettari, il 46% del totale

Ettari totali ristrutturati (migliaia di ettari)



Ettari totali ristrutturati in Italia per ogni campagna (ettari)



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Ismea su dati Agea e Mipaaf



10

Analisi Swot

Punti di forza e di debolezza; Opportunità e minacce alla vigilia della riforma della PAC

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Punti di forza

Elevato know how da parte dei produttori di uve

Vasto patrimonio ampelografico

Al di fuori delle zone più prestigiose, condizioni favorevoli per l'impianto e/o l'acquisizione di vigneti, così come per l'avvio e/o l'ampliamento dell'attività

Facilità di accesso ai fornitori di input e servizi avanzati

Capacità di attuare processi innovativi in grado di agevolare il superamento di situazioni problematiche;

L'offerta diversificata per segmento di destinazione determina un vantaggio competitivo sui mercati internazionali

Ampia diffusione della forma cooperativa a supporto ai piccoli viticoltori

Presenza di profili professionali qualificati (enologi, tecnici enologi, sommelier) e di centri universitari di alta formazione

Messa in rete delle cantine a livello interregionale, che favorisce sinergie per la promozione internazionale e lo sviluppo dell'enoturismo

Multiforme sostegno delle istituzioni pubbliche

Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino

Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;

Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio

Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network

Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili

Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati

Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità

Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino

Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;

Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio

Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network

Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili

Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati

Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Punti di debolezza

Forte volatilità dei redditi agricoli, che condiziona la copertura totale dei costi di produzione

La differenziazione dei vini DOP, tra DOCG e DOC, genera confusione sui mercati esteri

Problematiche nell'attuazione delle politiche di trading-up

Protocolli di sostenibilità certificati ancora poco diffusi

Difforme orientamento al mercato delle aziende, in particolare di quelle di nuova formazione

Difforme capacità delle aziende di perseguire processi di innovazione (di prodotto, processo, organizzazione e marketing)

L'insufficienza delle forme di integrazione orizzontale determina un basso potere contrattuale delle imprese, soprattutto rispetto alla GDO

Carente integrazione con le altre attività economiche, quali quelle legate al turismo

Insufficiente coordinamento tra le organizzazioni e le associazioni dei produttori vitivinicoli con effetti negativi per le diverse fasi della filiera;

Inadeguato livello di servizi (R&S, informativi, organizzativi, logistici, ecc.) offerti dal Sistema Paese

Limitata disponibilità di banche dati e strumenti tecnologici a presidio dell'autenticità dei vini

Problemi di applicabilità delle norme sulla gestione dell'offerta (art. 39, L. 238/2016)

Modesta capacità dei Consorzi di tutela di effettuare una programmazione strategica dell'offerta

Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Sarnari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN 2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.

OPPORTUNITA' E MINACCE

Opportunità

O1) La riforma della PAC favorisce le iniziative sulla sostenibilità e le azioni di informazione al consumatore

O2) La ripresa post pandemia può ampliare i margini di crescita sia nei mercati tradizionali che in quelli in cui il vino ha un consumo più recente

O3) Possibilità di incrementare l'e-commerce attraverso la maggiore digitalizzazione

O4) Propensione alla valorizzazione dei territori e del patrimonio enogastronomico con effetti incentivanti per i servizi ad alto valore aggiunto legati all'enoturismo

O5) Crescente interesse per i vini di maggiore pregio

O6) Maggiore attenzione all'economia circolare

Minacce

M1) Impatto dei cambiamenti climatici sulla fenologia della vite e conseguente trasferimento dei vigneti verso altre zone

M2) Dumping esercitato dai Paesi che beneficiano di maggiori supporti a livello nazionale;

M3) Rischio spopolamento per le aree rurali marginali

M4) Crescente attenzione ai problemi derivanti dell'abuso di sostanze alcoliche

M5) Richiesta della GDO di certificazioni ambientali (Ecolabel europeo, bio) ed etiche (filiera controllata, commercio equo e solidale, ecc.)

Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Sarnari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN 2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



Tiziana Sarnari
Analista di mercato settore vino
0685568555
t.sarnari@ismaea.it

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma
centralino +39 06 85568200 u.r.p. +39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismaeofficial